



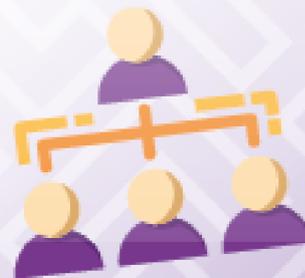
*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

ISC FOLIGNANO - MALTIGNANO

APIC817005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC FOLIGNANO - MALTIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10086** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/10/2022** con delibera n. 44*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 95** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione



## Indice

### Indice

- 96** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### Opportunità

L'ISC comprende scuole operanti su due comuni: Folignano e Maltignano. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere medio e non ci sono alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Minima è l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana. Discreta è la presenza di alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali. La maggior parte dei genitori mostra interesse per le attività scolastiche dei figli e il rapporto studenti - insegnanti è sostanzialmente adeguato e diversificato all'interno dell'Istituto.

### Vincoli

L'aggregazione sociale è limitata dalla pandemia ancora in corso e condizionata dai movimenti dei nuclei familiari. I comuni di Folignano e Maltignano, nei cui territori sono situate le varie sedi scolastiche, hanno visto sorgere nuovi insediamenti e hanno quadruplicato, negli ultimi anni, la popolazione, soprattutto nelle frazioni periferiche.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

Si registra nel territorio una discreta presenza di insediamenti industriali, soprattutto nella zona della Vallata del Tronto e della Val Vibrata. Permangono le attività artigianali e minima è l'incidenza agricola. Buona è la presenza nella comunità territoriale di associazioni sportive/sociali/culturali. Le Amministrazioni Locali si mostrano sensibili alle problematiche relative all'organizzazione scolastica e sempre pronte a sostenere le varie iniziative.

### Vincoli



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto risente fortemente dell'andamento ciclico economico per la presenza di siti industriali/artigianali di tipo tradizionale

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

##### Opportunità

Dopo gli interventi effettuati (nuovo edificio scuola primaria di Folignano e ristrutturazione dell'edificio della scuola primaria di Villa Pigna, nuova sede scuole primarie Maltignano e Piane di Morro) la qualità delle strutture/infrastrutture si può definire più che buona; inoltre i Comuni referenti per gli edifici scolastici hanno formalmente programmato, per il prossimo triennio, la realizzazione di nuove strutture in linea con le più recenti disposizioni antisismiche e ad elevatissima efficienza energetica e microclimatica da destinare interamente ad alcuni plessi scolastici dell'Istituto. Le sedi scolastiche sono ben distribuite nel territorio (capoluoghi e frazioni) e godono di ottima raggiungibilità. La dotazione di strumenti didattici (dotazioni tecnologiche, biblioteche, ecc...) è nel complesso buona. Le risorse economiche disponibili accertate a breve periodo sono quelle ministeriali e comunali. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive sicure; l'adesione a molti avvisi del Programma Operativo Nazionale (PON 2014-2020) ha permesso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa importanti per numero ed efficacia

##### Vincoli

La complessa articolazione dei plessi di diverso ordine scolastico, dislocati su più frazioni dei due Comuni, richiede stabilità e vigile raccordo organizzativo per mantenersi efficace. La presenza delle molteplici strutture scolastiche, alcune "sedi temporanee", e le necessità derivanti dagli interventi post-sisma impegnano la scuola e le due Amministrazioni comunali per la manutenzione e la gestione dei trasporti scolastici, disposti in sintonia con gli orari delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari dei vari plessi.

##### Risorse strutturali, economiche e materiali

Le risorse strutturali, economiche e materiali

L'Istituto è articolato in 10 sedi (quattro infanzie, quattro primarie e due secondarie di I<sup>a</sup> grado),



dislocate su più frazioni nel territorio dei Comuni di Folignano e Maltignano. Le sedi scolastiche sono ben distribuite nel territorio (capoluoghi e frazioni) e garantiscono la presenza del servizio vicino alle esigenze della giovane utenza. Gli edifici dei plessi sono di costruzione abbastanza recente, uno neo edificato secondo caratteristiche prestazionali legate all'impiantistica di ultima generazione con vantaggi in termini di sicurezza e risparmio energetico. Il plesso di Piane di Morro primaria è temporaneamente dislocato in moduli provvisori. Il plesso di Piane di Morro infanzia è temporaneamente ospitato nel nuovo oratorio della Parrocchia Santa Lucia e la scuola primaria di Maltignano si è trasferita nello stabile che ospita la scuola secondaria in seguito alla riorganizzazione degli edifici voluta dal comune di Maltignano. Tutte le strutture vengono periodicamente sottoposte a costanti controlli, revisioni e manutenzione. Dopo gli interventi effettuati (nuovo edificio scuola primaria di Folignano e ristrutturazione dell'edificio della scuola primaria di Villa Pigna) la qualità delle strutture/infrastrutture si può definire più che buona. Quasi tutti gli edifici scolastici sono dotati di impianto antintrusione e molti di connessione internet. Per le attività motorie, l'Istituto dispone nei vari plessi di strutture (palestre) interne o adiacenti.

Visto il discreto numero di alunni trasportati, le amministrazioni comunali sono costantemente impegnate a garantirne il servizio in sintonia con gli orari delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari dei vari plessi.

In relazione alle esigenze del trasporto scolastico di competenza dell'Ente Locale, l'Istituto, nei limiti dell'organico disponibile, assicura brevi periodi di accoglienza e di sorveglianza degli alunni in arrivo anticipato e in uscita posticipata. Il servizio si configura come servizio aggiuntivo a domanda e può essere richiesto esclusivamente dai genitori degli alunni/e o esercenti potestà genitoriale i cui orari di lavoro siano incompatibili con quelli dell'I.S.; detta incompatibilità deve essere documentata a norma di legge. I genitori degli alunni/e o gli esercenti la potestà genitoriale nei loro confronti devono documentare l'incompatibilità degli orari di lavoro di entrambi i genitori/tutti gli esercenti la potestà genitoriale con quello della scuola e dichiarare l'impossibilità da parte di altri familiari/loro delegati di provvedere all'ingresso secondo orario scolastico dell'alunno/a. Ne usufruiscono di diritto gli alunni che vengono autotrasportati dagli scuolabus. I dettagli del servizio sono consultabili sul sito della scuola e disponibili presso l'ufficio di segreteria. L'impegno orario dell'attività del servizio viene definito annualmente, in base alle risorse di organico disponibili ed utilizzabili allo scopo.

E' attivo il servizio mensa comunale in tutti i plessi delle infanzie. La scuola, tramite suoi componenti istituzionali rappresentativi di docenti e genitori, coopera al monitoraggio del servizio mensa facendo parte dell'apposita commissione istituita dal Comune di Folignano per i suoi plessi di erogazione.

Le risorse economiche disponibili accertate a breve periodo sono quelle ministeriali (ordinarie e



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

perequative) utilizzate per acquisti in conto capitale, spese generali di funzionamento, attività di educazione alla salute, attività di formazione/aggiornamento, integrazione scolastica alunni diversamente abili, sicurezza, alunni stranieri, realizzazione di progetti istituzionali, realizzazione di progetti e percorsi di studio e orientamento, realizzazione programma sperimentale didattica integrativa, attività aggiuntive di insegnamento pomeridiane volte all'arricchimento ed alla personalizzazione dell'offerta formativa, attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, prestazioni aggiuntive personale A.T.A., attività aggiuntive di collaborazione con il Dirigente scolastico, realizzazione di progetti " autonomia", retribuzione delle funzioni strumentali, delle ore eccedenti, dell' avviamento alla pratica sportiva, indennità di direzione DSGA e sostituti, incarichi specifici ATA.

Risorse finanziarie ministeriali:

- risorse ex art. 31, comma 1, del D.L. 22/03/2021 n.41 (cd. Decreto sostegni) finalizzate all'acquisto di beni e servizi necessari per la gestione del periodo emergenziale (dispositivi di protezione individuale, materiale igienico sanitario, sorveglianza sanitaria, supporto psicologico)
- risorse ex art. 31, comma 6, del D.L. 22/03/2021, n. 41 (PIANO SCUOLA ESTATE 2021) finalizzate a spese di personale per attività con alunni della primaria, supporto psicologico, supporto esterno di counselor digitale tecnico didattico e acquisto di strumenti musicali.
- risorse ex art 58, comma 4, del D.L. 25/05/2021 n. 73, convertito con modificazioni della L. 23/07/2021 n. 106 (c.d. Decreto sostegni - bis) finalizzate all'acquisto di beni e servizi (formazioni, PC, attrezzature informatiche, licenze)-

Contribuiscono :

-le amministrazioni comunali di Folignano e Maltignano erogando somme annualmente variabili per l'acquisto di strumenti, materiale amministrativo e didattico, piccola manutenzione, per garantire l'ordinario andamento scolastico e l'ampliamento dell'offerta formativa secondo quanto stabilito tramite protocolli, intese e convenzioni.

-le famiglie degli alunni (somme annualmente variabili) tramite: 1) contributi facoltativi proposti annualmente dal Consiglio d'istituto per spese inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa, l'acquisto di strumenti e materiale didattico; 2) pagamenti di servizi specifici quali l'assicurazione scolastica, i viaggi d'istruzione, corsi specifici (ad es. corsi di "musica strumentale" e corsi di inglese )

La dotazione di risorse didattiche (aule informatiche, biblioteche, LIM, pc, TIC, sussidi scientifici, materiale didattico dedicato, strumenti musicali, attrezzatura fonica e di amplificazione, attrezzature sportive, attrezzature per arti grafiche, ecc.) è complessivamente soddisfacente.



La partecipazione della scuola agli Avvisi:

1-Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/9035 Roma, 13 luglio - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

2-PROGETTO "Classi flessibili: Ambienti alternativi per l'apprendimento e laboratori mobili; utenza digitale" -Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015 (Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali).

Hanno garantito all'Istituto un buon incremento delle infrastrutture di rete e delle dotazioni digitali utilizzabili per l'area organizzativa e didattica.

Per ampliare e potenziare le risorse già disponibili, la scuola risponde costantemente ad avvisi e bandi coerenti con il PTOF d'Istituto (es. Avviso MIUR 5403 del 16.03.2016 -"Atelier creativi e per le competenze chiave"-Progetto "Le botteghe del borgo 3.0", già ammesso a finanziamento) ed ha avviato un piano articolato per cogliere le opportunità offerte dal "Piano nazionale di innovazione e di scuola digitale" e dal Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite a livello nazionale.

Il piano attivato ha previsto sino ad ora l'adesione di questa scuola ai bandi sopra citati (Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/9035 e "Classi flessibili: Ambienti alternativi per l'apprendimento e laboratori mobili; utenza digitale" -Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015, già finanziati ed utilizzati per ampliare le risorse strutturali dell'Istituto) ed ai seguenti:

-Avviso MIUR 10862 del 16.09.2016 "Progetti inclusione sociale e lotta al disagio" Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) con il progetto "Scuola fuori orario", realizzato nel mese di giugno 2018. Obiettivo specifico: riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione: Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle



famiglie di appartenenza, ecc.)

-Avviso quadro MIUR 950/17 "Una scuola aperta, inclusiva e innovativa" Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Realizzati e ancora parzialmente attivi per somme economiche da impiegare per le medesime finalità.

1) PON A\_Asse I (FSE): Avviso pubblico prot. N^ 1953\_21\_02\_2017 per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa.

2) PON B\_Asse I (FSE): Avviso pubblico prot. N^ 3340\_23\_03\_2017 per competenze di cittadinanza globale.

3) PON C\_Asse I (FSE): Avviso pubblico prot. N^ 2669\_3\_03\_2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa. Rinuncia al corso "Da Gutenberg a Zuckerberg 2" per impossibilità di portare a termine il modulo, entro i tempi previsti, a causa dell'epidemia di COVID-19.

4) PON D\_Asse I (FSE): Avviso pubblico prot. N^ 2999\_13\_03\_2017 per l'orientamento formativo e ri-orientamento.

5) PON E\_Asse I (FSE): Avviso pubblico Prot. N^4427 per il patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Rinuncia ai corsi "Tutti i colori dei fiori" e "Valorizziamo il nostro patrimonio" per impossibilità di portare a termine i moduli entro i tempi previsti, a causa dell'epidemia di COVID-19, con lo scopo di potenziare l'offerta formativa e radicare ulteriormente nel territorio l'Istituto, con metodologie innovative ma attente alla tradizione.

-Avviso MIUR 4395 del 09.03.2018 "Inclusione sociale e lotta al disagio 2° edizione – scuola al centro" per la realizzazione del progetto "Scuola fuori orario seconda edizione ". Obiettivo specifico: riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa ed ampliamento dell'offerta formativa (infanzia, primaria e secondaria di I^ grado- corsi di musica, arte, robotica, espressione creativa digitale,...) approvato ed in fase di realizzazione.

- Avviso pubblico MIUR N^4878 del 17/04/2020 - FESR - PON SMART CLASS "La nostra scuola a distanza per tutti" che ha consentito l'acquisto di tablet, tavolette grafiche e carrelli ricarica.

- Avviso pubblico MIUR N^ 20480 del 20/07/2021 - FESR - PON " Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.



- Avviso pubblico MIUR N^ 28966 del 06/09/2021 - FESR - PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" al fine di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen per la didattica in classe e di adeguare le attrezzature e gli strumenti presenti nelle segreterie scolastiche.

- Avviso pubblico MIURn. 10182 del 13/05/2021 - D.M. n. [147/30-04-2021](#) - PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) - "Le STEM per tutte le età" al fine di promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM da parte delle scuole.

Nella sede polo Villa Pigna-Via Arezzo è stata allestita l'Aula STEM, messa a disposizione di tutte le classi dell'Istituto

- Per superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e un modello di lezione solo frontale.
- Per favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente.
- Per sperimentare l'impatto di un setting e di arredi d'aula innovativi su piccola scala (un singolo ambiente) prima di estendere l'innovazione su scala più ampia.
- Per sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali creando un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative.
- Per assecondare la creatività dei docenti e degli studenti grazie alla possibilità di creare situazioni didattiche diversificate.
- Per creare un primo esempio di ambiente di apprendimento moderno e flessibile senza dover progettare edifici/strutture nuove ma recuperando/ridefinendo l'utilizzo di ambienti già esistenti.

È dotata di una serie di arredi (tavoli e sedie) per l'attività collaborativa con DIGITAL BOARD.

Inoltre è fornita di una serie di materiali trasportabili, utilizzabili sia nell'aula attrezzata, ma anche in ogni altra aula del plesso: device personali ed un videoproiettore.

Tutte le sedi dell'istituto sono dotate di connessione wireless banda larga, dispositivi fissi e/o mobili, LIM, Digital Board (presenti in tutte le classi della scuola Secondaria e nelle 4<sup>i</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola Primaria) software e applicativi dedicati, periferiche.

Nella sede di Villa Pigna della scuola secondaria, inoltre, sono state allestite:



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- aula multifunzionale
- aula di musica
- laboratorio di falegnameria



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISC FOLIGNANO - MALTIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC817005
Indirizzo	VIA AREZZO FRAZ. VILLA PIGNA 63084 FOLIGNANO
Telefono	0736312039
Email	APIC817005@istruzione.it
Pec	apic817005@pec.istruzione.it
Sito WEB	iscfolignanomaltignano.edu.it

### Plessi

---

#### PLESSO INFANZIA VILLA PIGNA-01 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA817012
Indirizzo	VIA BARBARANA VILLA PIGNA (FOLIGNANO) 63084 FOLIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via BARBARANA s.n.c. - 63084 FOLIGNANO AP</li></ul>

#### PLESSO INFANZIA FOLIGNANO-02 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA817023

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Indirizzo	VIA VIE VECCHIE ALA EST FOLIGNANO 63084 FOLIGNANO
-----------	--

Edifici

- Viale GENOVA snc - 63084 FOLIGNANO AP

**PLESSO INFANZIA PIANE MORRO-03 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	APAA817034
--------	------------

Indirizzo	VIALE VENEZIA PIANE DI MORRO 63084 FOLIGNANO
-----------	--

Edifici

- Viale Venezia snc - 63084 FOLIGNANO AP

**PLESSO INFANZIA CASELLE MALT-04 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	APAA817045
--------	------------

Indirizzo	V.LE LOMBARDIA CASELLE MALTIGNANO 63085 MALTIGNANO
-----------	---

Edifici

- Viale Lombardia 8/A - 63085 MALTIGNANO AP

**PLESSO PRIMARIA VILLA PIGNA-05 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	APEE817017
--------	------------

Indirizzo	VIA CUNEO FRAZ. VILLA PIGNA 63084 FOLIGNANO
-----------	---

Edifici

- Via Cuneo snc - 63084 FOLIGNANO AP

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	204
---------------	-----

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****PLESSO PRIMARIA FOLIGNANO-06 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE817028
Indirizzo	VIA VIE VECCHIE ALA OVEST FOLIGNANO 63084 FOLIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza LUIGI DARI s.n.c. - 63084 FOLIGNANO AP</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

**PLESSO PRIMARIA PIANE MORRO-07 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE817039
Indirizzo	VIA VITERBO FRAZ. PIANE DI MORRO 63084 FOLIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Viale Venezia snc - 63084 FOLIGNANO AP</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

**PLESSO PRIMARIA MALTIGNANO-08 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE81704A
Indirizzo	VIA FARAONE 1 MALTIGNANO 63085 MALTIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Nuova 5 - 63085 MALTIGNANO AP</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****PLESSO SECONDARIA VILLA PIGNA09 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM817016
Indirizzo	VIA AREZZO FRAZ. VILLA PIGNA 63084 FOLIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Arezzo snc - 63084 FOLIGNANO AP</li></ul>
Numero Classi	11
Totale Alunni	227

**PLESSO SECONDARIA MALTIGNANO-10 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM817027
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI MALTIGNANO 63085 MALTIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Dante Alighieri snc - 63085 MALTIGNANO AP</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	105



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Multimediale	1
	Musica	1
	Restauro	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	11
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	175
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35

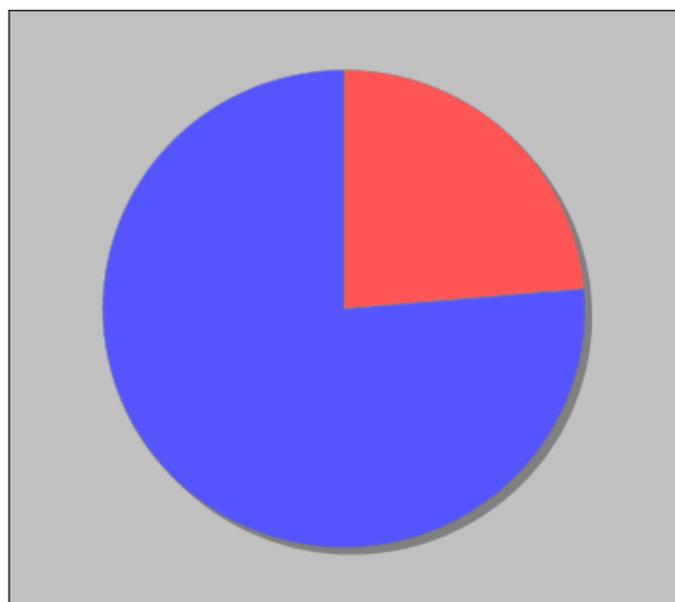


## Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	32

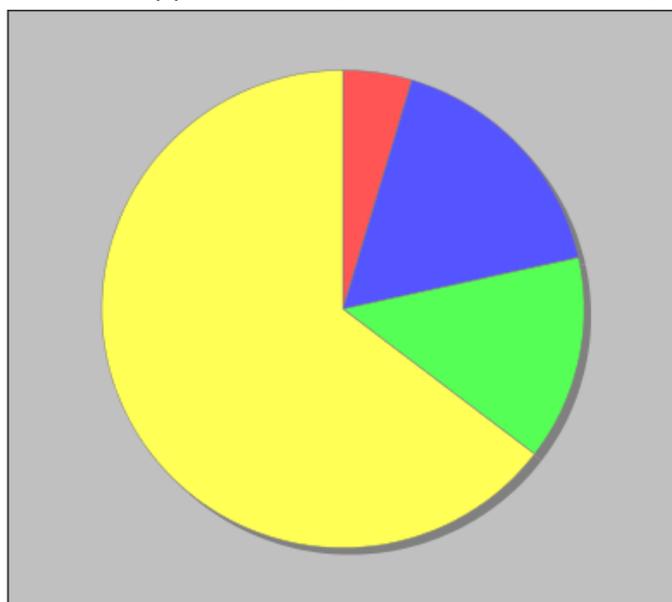
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 84



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ASPETTI GENERALI



Le priorità-finalità sono racchiuse nel logo e nel motto dell'Istituto stesso. Il logo è scaturito da un concorso interno, rivolto a tutti gli alunni della scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo gr., che li ha coinvolti in un percorso articolato di giochi, conferenze tematiche sui principi della grafica pubblicitaria, ideazione di bozzetti e loro realizzazione. Le migliori " idee" prodotte sono state utilizzate per comporre il logo definitivo della scuola comprendendo le sue caratteristiche sostanziali così come sono state rappresentate dai suoi allievi: identità culturale di appartenenza al proprio territorio in positiva apertura al mondo; l' essere istituzione scolastica comprensiva di tre ordini del primo ciclo; lo spirito di continuità e

condivisione e, soprattutto, la convinzione che l'esperienza dell'educare e dell'apprendere rappresentano un'unica formativa occasione di crescita per tutte le figure che vi prendono parte: da qui il motto " crescere insieme".

### Obiettivi generali

Partendo dai dati raccolti attraverso plurimi strumenti (RAV, andamento delle iscrizioni ed interviste di monitoraggio), come indicato nell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico, sono stati prediletti i punti di forza delle esperienze passate, delle professionalità e dei principi che negli anni passati hanno sempre contribuito a costruire l'identità della scuola.

### I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA SCUOLA



Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Di conseguenza l'azione dell'ISC " Folignano- Maltignano", che ha come obiettivo principale il successo formativo dei propri alunni, si esplica attraverso dei principi fondamentali.

### 1. Uguaglianza

Nessuna discriminazione viene compiuta nell'erogazione del servizio scolastico, per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

### 2. Imparzialità e regolarità

2.1 I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

2.2 La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

### 3. Accoglienza ed erogazione

3.1 La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali ed alle situazioni di rilevante necessità.

3.2 Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti stranieri, degenti negli ospedali, in situazione di handicap, con particolari bisogni formativi.

3.3 Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

### 4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

4.1 L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza effettiva di ciascuna di esse.



## Aspetti generali

4.2 L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

### 5. Partecipazione, efficienza e trasparenza

5.1 Istituzioni, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili del rispetto di principi e regole, attraverso una fattiva collaborazione alla progettazione alla valutazione degli itinerari formativi nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti debbono favorire la più ampia realizzazione degli standard del servizio.

5.2 L'istituzione scolastica e gli enti locali si impegnano a favorire le attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale, e civile.

5.3 L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

5.4 L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica, dell'offerta formativa integrata.

5.5 Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di formazione ed aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

### 6. Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

6.1 Il progetto educativo assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi personalizzati.

6.2 L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

Quindi, in coerenza con le finalità complessive e gli obiettivi formativi indicati dalla Legge 107/2015, art. 1- comma 1 e comma 7 e tenendo conto dei compiti derivanti dalla specificità dell'Istituto, comprensivo del primo ciclo\*, il presente Piano prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi



attraverso processi di insegnamento- apprendimento che corrispondono a quanto indicato dalla normativa vigente, dalle linee guida ministeriali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell' esercizio del diritto-dovere all' istruzione, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e globale e proseguendo il percorso di consolidamento dei processi di costruzione del curricolo verticale d'Istituto, orientato all' apprendimento permanente.

\*responsabile in quanto tale della formazione di base e dei plurimi ambiti che questa prevede ("...la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare..."- Indicazioni Nazionali del primo ciclo)



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

#### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

#### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: AREA 1-CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

---

Un maggior controllo ed un'attenta revisione degli strumenti e dei percorsi proposti nell'ambito delle aree "Curricolo, progettazione e valutazione", "Ambiente di apprendimento" e "Continuità ed orientamento" possono supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate e determinare l'incremento dell'efficacia dei loro risultati a distanza curvando gli strumenti didattici impiegati alle specifiche esigenze degli allievi.

Il piano prevede la realizzazione di due attività che mirano ad incrementare l'applicazione di una didattica per competenze e l'uso di strumenti di valutazione consoni a monitorare e valutare il percorso formativo e didattico degli allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

##### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

---





## Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la diffusione di buone pratiche nella progettazione didattica volta allo sviluppo di competenze

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la diffusione e condivisione di modalità didattiche diversificate ed innovative

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le attitudini degli allievi

---



Incrementare e diversificare gli strumenti di raccordo tra ordini scolastici

---

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ 1 - REALIZZARE PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA "DIDATTICA PER COMPETENZA"

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale B - referente per la formazione

Risultati attesi

- conoscenza corretta e diffusa dei concetti relativi alla didattica per competenze. - attivazione di ambienti/laboratori didattici innovativi e flessibili. - costituzione di funzionali reti con enti di ricerca/gruppi di sperimentazione. - miglioramento delle competenze di insegnamento

---

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ 2 - DEFINIRE E UTILIZZARE PROVE STRUTTURATE PER LE CLASSI PARALLELE

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	1^ Collaboratore del Dirigente scolastico
Risultati attesi	- miglioramento del processo di insegnamento - elaborazione di prove strutturate condivise funzionali ad una valutazione oggettiva e formativa.

## ● Percorso n° 2: AREA 2-AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Un maggior controllo ed un'attenta revisione degli strumenti e dei percorsi proposti nell'ambito delle aree "Curricolo, progettazione e valutazione", "Ambiente di apprendimento" e "Continuità ed orientamento" possono supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate e determinare l'incremento dell'efficacia dei loro risultati a distanza curvando gli strumenti didattici impiegati alle specifiche esigenze degli allievi.

Il piano prevede l'introduzione di progetti innovativi che possano supportare l'azione didattico-educativa e rendere i percorsi formativi proposti più efficaci e motivanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Piano di miglioramento

iniziativa e di imprenditorialita'

#### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialita'

#### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incrementare la diffusione di buone pratiche nella progettazione didattica volta allo sviluppo di competenze

---

### ○ Ambiente di apprendimento

Incrementare la diffusione e condivisione di modalita' didattiche diversificate ed innovative

---

### ○ Continuita' e orientamento



Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le attitudini degli allievi

Incrementare e diversificare gli strumenti di raccordo tra ordini scolastici

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 3- INCREMENTARE I PROGETTI INNOVATIVI ANCHE ATTRAVERSO L'USO MIRATO DELL'ORGANICO POTENZIATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale F
Risultati attesi	- consapevole utilizzo della didattica per competenze - attivazione di ambienti laboratorio - costituzione di reti con enti di ricerca / gruppo di sperimentazione. Attivazione di convenzioni. - diffusione di attività didattiche innovative e collaborative - incremento delle competenze degli alunni.

## ● Percorso n° 3: AREA 3-CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Un maggior controllo ed un'attenta revisione degli strumenti e dei percorsi proposti nell'ambito delle aree "Curricolo, progettazione e valutazione", "Ambiente di apprendimento" e "Continuità ed orientamento" possono supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate e determinare l'incremento dell'efficacia dei loro risultati a distanza curvando gli strumenti didattici impiegati alle specifiche esigenze degli allievi. Il piano prevede la programmazione di molteplici e mirate attività finalizzate ad offrire agli allievi dell'Istituto plurime e flessibili occasioni di scoperta ed orientamento. Scoperta delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità, di esperienze differenti dalle singole attività disciplinari. Di conseguenza, orientamento a più dimensioni, in quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, più diventa capace di affrontare i molteplici aspetti della realtà che lo circonda, traducendo il proprio percorso formativo in un personale ed efficace progetto di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità



## Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la diffusione di buone pratiche nella progettazione didattica volta allo sviluppo di competenze

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la diffusione e condivisione di modalita' didattiche diversificate ed innovative

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le attitudini degli allievi

---

Incrementare e diversificare gli strumenti di raccordo tra ordini scolastici

---

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' 4- ATTIVARE AZIONI LEGATE AL PIANO DI ORIENTAMENTO E AL SOSTEGNO

---



## DELLA CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	funzione strumentale B
Risultati attesi	- incremento delle attività progettuali mirate a scoprire le attitudini, a supporto dell'orientamento. - incremento delle attività-esperienze di orientamento in ogni classe. - incremento della consapevolezza di sé (attitudini, stili, talenti, punti di forza/di debolezza...) negli alunni. - attivazione di cooperazione e raccordi tra ordini interni all'istituto. - attivazione di cooperazioni/raccordi con istituti superiori / enti locali / agenzie lavorative del territorio. - definizione di ulteriori procedure e strumenti efficaci, funzionali e condivisi. - migliore declinazione del curriculum verticale d'Istituto - uso consapevole e diffuso di strumenti e parametri condivisi tra ordini. - promozione di un attivo e collaborativo clima professionale e relazionale tra i docenti dei differenti ordini.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Avendo come riferimento il Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, l'Istituto opera mirando a i seguenti "orizzonti" innovativi:

1. trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare
3. creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
5. investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnam. frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Piano di miglioramento, AREA 1- ATTIVITA' 2: definizione e utilizzo di prove strutturate per classi parallele

Realizzare un "protocollo" di valutazione d'Istituto di prove strutturate per classi parallele, utili a rilevare gli esiti scolastici dei propri allievi tenendo conto delle competenze loro necessarie per tradurre il loro percorso formativo in efficace percorso di vita.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Piano di miglioramento, AREA 2- ATTIVITA' 3: attivazione di progetti innovativi anche attraverso l'uso mirato dell'organico potenziato

Introdurre nell'ordinaria attività didattica laboratori ed attività che promuovano l'acquisizione di apprendimenti formali e non formali attraverso approcci didattici diversificati e flessibili:

- DIDALAB : il percorso è rivolto agli alunni della scuola primaria e prevede la pianificazione e realizzazione di UDA di didattica laboratoriale per il raggiungimento di:

- a) traguardi di competenza disciplinari/trasversali in italiano e matematica

- b) traguardi di competenza disciplinari/trasversali in altri ambiti

partendo inderogabilmente dalle priorità indicate nei Quadri di riferimento INVALSI e dei macro-obiettivi ad essi collegati.

I punti fermi della progettazione del DIDALAB previsti dalla specificità del metodo:

Sette regole della "didattica laboratoriale":

1. Non premettere le lezioni, ma fornire compiti ragionevolmente più alti dei livelli di partenza

2. Finalizzare il lavoro a prodotti reali riferiti a destinatari concreti che li possano apprezzare

3. Definire un piano di lavoro incalzante che non lasci tempi vuoti

4. Alternare il lavoro di gruppo \* al lavoro individuale

5. Inserirsi per incoraggiare, indirizzare e rispondere a specifiche domande

6. Rispondere alle richieste di sapere, fornire lezioni puntuali, ordinare e sedimentare il materiale mobilitato per mezzo delle discipline

7. Valutare tramite prodotti, processi e linguaggi.

La gestione pratica del laboratorio: l'UDA

Individuare un nucleo centrale del sapere

2. Coinvolgere i colleghi che condividono lo stesso nucleo del sapere

3. Definire un compito il più vicino possibile alla realtà, che abbia dentro di sé un problema non scontato, specificando i prodotti da realizzare, dotati di valore e riferiti ad un interlocutore che non sia il docente, distinti tra prodotto proprio (una ricerca, una presentazione, un progetto), glossario e relazione individuale



4. Identificare le competenze mirate, prevalenti e concorrenti, e l'insieme delle risorse mobilitate (conoscenze e abilità)
5. Definire la sequenza di fasi di lavoro prevedendo un'alternanza tra lavoro di gruppo\* e lavoro individuale, oltre ad esperienze o apporti esterni, se significativi
6. Elaborare una consegna ridondante tramite testi
7. Indicare i criteri di valutazione ed il valore dell'UdA.

- CONOSCIAMO ED IMPARIAMO CON LE SOFT SKILLS

Le soft skills si contrappongono alle hard skills, alle competenze cioè strettamente tecniche. Le soft skills quindi non riguardano il grado di conoscenza di una determinata disciplina e sono, di conseguenza, difficilmente valutabili e misurabili. Quindi, il fatto che si tratti di competenze "morbide" le rende anche difficili da insegnare. Possono essere definite "competenze trasversali". Poterle insegnare però diventa la sfida del futuro perché queste competenze, definite "intangibili", come la disponibilità, la flessibilità e la voglia di imparare, sono quelle più richieste oggi dalle aziende. Vengono considerate soft skills l'autonomia, il problem solving, l'adattabilità, la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione verbale e non, l'adeguatezza al ruolo, l'intraprendenza, l'assertività e l'autorevolezza, la precisione, la creatività, il senso di realtà, l'emotività, il decision making, la negoziazione. Alle aziende interessa poter valutare le soft skills, ma alla scuola interessa poterle insegnare. Come si vede, sono competenze che nascono essenzialmente dall'interazione sociale. Rifacendosi al paradigma costruttivista, considerato che la conoscenza nasce e si costruisce attraverso la negoziazione, è pensabile che anche competenze così morbide e intangibili possano essere insegnate attraverso il lavoro di gruppo. Il progetto mira ad insegnare competenze quali il problem solving, la capacità di lavorare con altri per uno scopo comune e la capacità di organizzare il proprio lavoro.

Le attività sono curate dagli insegnanti di Lettere e dai docenti impegnati nell'organico potenziato nelle classi prime secondarie di I° grado, all'interno del gruppo classe o a classi aperte.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Piano di miglioramento, AREA 3- ATTIVITA' 4: attivazione di azioni legate al piano di orientamento e al sostegno della continuità.

L'Istituto ha avviato la realizzazione di laboratori didattici speciali che si realizzano in spazi flessibili ed innovativi, sfruttando l'integrazione delle TIC nella didattica di base. Un esempio: la nostra STEM, che è stata realizzata grazie all'avviso PON 12810 del 2015. L'aula, dotata di una serie di arredi per l'attività collaborativa e di strumenti digitali tra cui una stampante 3D, funge da sede base per laboratori rivolti a docenti/alunni (caffè digitali, corsi di robotica,...), ma rappresenta anche lo "scaffale digitale" dell'Istituto da cui prelevare una serie di materiali trasportabili, utilizzabili in altre aule/sedi. Sono stati ultimati anche l'aula di musica e il laboratorio di falegnameria.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale si è inteso promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti sono messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il processo di cambiamento è iniziato adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe (PNSD e PNRR - Piano Scuola 4.0). A supporto dello sviluppo professionale, l'azione innovativa della scuola si connota per la progettazione e l'erogazione di numerosi corsi tenuti anche da docenti interni. La formazione erogata da parte di docenti dell'Istituto ha anche il fine di disseminare e rendere fruttuose a lungo termine nei tre ordini di scuola le competenze acquisite sia in prima persona come formatori sia nel corso dell'attuazione delle progettualità, a beneficio di un utile rinnovamento delle prassi didattiche, necessario per una migliore rispondenza sia a nuovi obiettivi formativi sia alle esigenze delle nuove generazioni. Tramite questi corsi di formazione interni è stato possibile, ad esempio, condividere beni materiali acquistati tramite progetti (materiali di robotica per le STEM) e formare al loro utilizzo altri docenti che proporranno i materiali e le tecniche di utilizzo nelle proprie classi.

### Allegati:

PROPOSTE PROGETTUALI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE.pdf



## Aspetti generali

Dopo due anni segnati dall'emergenza sanitaria e dalle relative restrizioni, il nostro Istituto torna ad essere "presenza" attiva nel contesto sociale, promuovendo i necessari rapporti con enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche del territorio in cui si trova e con le quali collabora nell'importantissimo ruolo educativo delle nuove generazioni attuando tutte le progettualità previste nella nostra offerta formativa. Quest'ultima, che raccoglie i punti di forza delle esperienze passate, è arricchita e rinnovata nei progetti pluridisciplinari e nelle attività finalizzate all'orientamento, nei laboratori progettuali come espansione delle attività curricolari e nelle attività di potenziamento delle attitudini degli studenti.



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

### Insegnamenti e quadri orario

#### ISC FOLIGNANO - MALTIGNANO

---

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: PLESSO INFANZIA VILLA PIGNA-01  
APAA817012

40 Ore Settimanali

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: PLESSO INFANZIA FOLIGNANO-02  
APAA817023

40 Ore Settimanali

##### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: PLESSO PRIMARIA VILLA PIGNA-05  
APEE817017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO PRIMARIA FOLIGNANO-06**  
**APEE817028**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO PRIMARIA PIANE MORRO-07**  
**APEE817039**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO PRIMARIA MALTIGNANO-08**  
**APEE81704A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO SECONDARIA VILLA PIGNA09**  
**APMM817016**

**L'OFFERTA FORMATIVA**  
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Tempo scuola della scuola: PLESSO SECONDARIA MALTIGNANO-10**  
**APMM817027**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum verticale di educazione civica si propone di organizzare e descrivere l'intero percorso che uno studente compie, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, caratterizzato da un progressivo passaggio dai campi di esperienza all'emergere e definirsi delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere.

L'insegnamento è inserito nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

### Allegati:

Curricolo Ed. Civica\_ISCFolignanoMaltignano.pdf

### Approfondimento

---



## L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

La scuola Primaria ha un orario settimanale di 27 ore per le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>; le classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> hanno un orario di 29 ore settimanali per l'inserimento di due ore di Educazione Fisica.



## Curricolo di Istituto

### ISC FOLIGNANO - MALTIGNANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" Il curricolo dell'Istituto: si rimanda all'allegato

#### **Allegato:**

Il curricolo\_22:23.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto ha come premessa e punto di riferimento il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, il percorso emotivo relazionale delle Life Skills (OMS 1994) e i traguardi di competenze europee (Parlamento



Europeo ) che identificano un alunno, sia esso bambino o preadolescente, proiettato verso la costruzione di un sé adulto, al livello più elevato di formazione della sua persona.

Si rimanda all'allegato: [CURRICOLO VERTICALE 2022-2023 – \(Dicembre 2022\)](#)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo progettuale d'Istituto mira ad ampliare l'opportunità formativa offerta nella quotidiana attività curricolare di base avendo come riferimento le finalità gli obiettivi del Curricolo verticale d'Istituto e l'intento di garantire plurime e flessibili occasioni di scoperta ed orientamento. Scoperta per gli alunni delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità, di esperienze differenti dalle singole attività disciplinari, confrontandosi con più contesti di apprendimento e molteplici aree di espressione. Di conseguenza, orientamento a più dimensioni, in quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, delle proprie capacità vissute nell'agito, dei propri punti di forza e di debolezza, più diventa capace di affrontare i molteplici aspetti della realtà che lo circonda, capace di valutare, scegliere ed operare in modo consapevole ed attivo, traducendo il proprio percorso formativo in un personale ed efficace progetto di vita.

### **Allegato:**

CURRICOLO PROGETTUALE 2022:2023.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Visto l'art.8 del DPR 275/99 e successive integrazioni, si riserva una parte del curricolo alla quota locale da utilizzare per svolgere attività trasversali utili a rispondere adeguatamente alle diverse esigenze formative degli alunni che si manifestano nel rapporto con il loro contesto di vita; nella scuola secondaria di primo grado la quota di curricolo locale è gestita



## L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

nell'ambito dell'incidenza proporzionale massima relativa al monte ore disciplinare annuale.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● GIOCO, CRESCO E IMPARO-CURRICOLO PROGETTUALE AGGIUNTIVO INFANZIA

E' il progetto che racchiude tutte le attività aggiuntive annualmente proposte agli alunni della scuola dell'infanzia e contiene differenti progetti afferenti alle cinque macro-aree tematiche previste dal curriculum progettuale d'Istituto (Area 1: Matematica/scientifica/Tecnologica; Area 2: Linguistica/Espressiva; Area 3: Motoria; Area 4: Artistico/Musicale; Area 5: Emotivo/Sociale/Civica/di orientamento). Di norma, prevede: • almeno un'attività extracurricolare per plesso in modo da non condizionarne la partecipazione con spostamenti fuori frazione vista la giovane età dell'utenza • proposte curricolari d'ordine omogenee, per garantire pari offerta a tutti gli alunni frequentanti le infanzie dell'istituto • eventi di plesso preparati in orario curricolare e rivolti ad ampia fascia di utenza per garantire comunque a tutti gli allievi un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa base (es. manifestazioni ludico-sportive, manifestazioni canore). Ove possibile, concorrono all'ampliamento dell'offerta progettuale corsi specifici erogati dagli Enti comunali attraverso risorse professionali qualificate e/o garantiti dall'Istituto stesso tramite adesione a bandi nazionali/europei ( es. PON). Sono attività progettuali consolidate: i giochi motori, i laboratori creativi, i corsi di lingua inglese, di musicoterapia, le manifestazioni canore e le animazioni di fine anno. Il Piano completo e dettagliato delle attività comprese nel curriculum progettuale annuale è consultabile sul sito della scuola.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità'

### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità'

### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti



## Risultati attesi

---

Le attività progettuali aggiuntive curricolari ed extracurricolari contribuiscono alla realizzazione di un sistema educativo integrato tra scuola e territorio e scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità formative, nel rispetto del diverso potenziale di ciascuno. Esse tendono: -a migliorare le competenze culturali con la promozione e diffusione della cultura umanistica; -a sostenere lo sviluppo estetico e la creatività con l'acquisizione della conoscenze del patrimonio artistico e con l'esercizio di pratiche connesse a forme musicali, coreutiche, teatrali ed artistiche; -a potenziare l'attività sportiva come momento di crescita che consolidi il bisogno di muoversi, di giocare, confrontarsi con gli altri e che affini le capacità percettive e gli schemi motori e posturali; -a promuovere l'approccio comunicativo- funzionale della L2, potenziando la conoscenza di una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine rapportandosi con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi e una diversa organizzazione della vita, anche attraverso l'interazione con docenti di madrelingua; -a consolidare le dinamiche affettive e socio-relazionali; -a sviluppare le abilità progettuali; -a promuovere atteggiamenti positivi che permettano lo sviluppo di strategie volte al miglioramento di sé e di capacità ad effettuare scelte consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Scienze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● CONOSCO, PARTECIPO E COMUNICO-CURRICOLO PROGETTUALE AGGIUNTIVO PRIMARIA

E' il progetto che racchiude tutte le attività aggiuntive annualmente proposte agli alunni della scuola primaria e contiene differenti progetti afferenti alle cinque macro- aree tematiche previste dal curricolo progettuale d'Istituto (Area 1: Matematica/scientifica/Tecnologica; Area 2: Linguistica/Espressiva; Area 3: Motoria; Area 4: Artistico/Musicale; Area 5: Emotivo/Sociale/Civica/di orientamento). Di norma, prevede: • progetti offerti ad alunni di più plessi su "sedi polo" scelte secondo il principio della massima distribuzione possibile e della presenza di risorse/strutture necessarie all'attività da realizzare, con l'intento di far interagire gli alunni di tutto l'ISC in forma orizzontale; • proposte curricolari d'ordine omogenee, per garantire pari offerta a tutti gli alunni frequentanti le primarie dell'istituto; • eventi di plesso preparati in orario curricolare e rivolti ad ampia fascia di utenza per garantire comunque a tutti gli allievi un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa base (es. manifestazioni ludico-sportive). Ove possibile, concorrono all'ampliamento dell'offerta progettuale corsi specifici erogati dagli Enti comunali attraverso risorse professionali qualificate e/o garantiti dall'Istituto stesso tramite adesione a bandi nazionali/europei ( es. PON). Sono attività progettuali consolidate: i corsi di lingua inglese e lingua spagnola, le attività del "coro dei piccoli" dell'Istituto, le manifestazioni canore e sportive, i laboratori grafico-manipolativi, il corso di ceramica, i corsi di coding ed informatica, il corso di avviamento allo strumento musicale-flauto, il laboratorio di teatro ed i corsi di musica bandistica e di musica strumentale. Il Piano completo e dettagliato delle attività comprese nel curricolo progettuale annuale è consultabile sul sito della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

## Risultati attesi

---

Le attività progettuali aggiuntive curricolari ed extracurricolari contribuiscono alla realizzazione di un sistema educativo integrato tra scuola e territorio e scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità formative, nel rispetto del diverso potenziale di ciascuno. Esse tendono: -a migliorare le competenze culturali con la promozione e diffusione della cultura umanistica; -a sostenere lo sviluppo estetico e la creatività con l'acquisizione della conoscenze del patrimonio artistico e con l'esercizio di pratiche connesse a forme musicali, coreutiche, teatrali ed artistiche; -a potenziare l'attività sportiva come momento di crescita che consolidi il bisogno di muoversi, di giocare, di confrontarsi con gli altri e che affini le capacità



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

percettive e gli schemi motori e posturali; -a promuovere l'approccio comunicativo- funzionale della L2, potenziando la conoscenza di una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine rapportandosi con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi e una diversa organizzazione della vita, anche attraverso l'interazione con docenti di madrelingua; - a consolidare le dinamiche affettive e socio-relazionali; -a sviluppare le abilità progettuali; -a promuovere atteggiamenti positivi che permettano lo sviluppo di strategie volte al miglioramento di sé e di capacità ad effettuare scelte consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



## ● SCELGO E MI ORIENTO - CURRICOLO PROGETTUALE AGGIUNTIVO SECONDARIA DI I^ GRADO

---

E' il progetto che racchiude tutte le attività aggiuntive annualmente proposte agli alunni della scuola secondaria di I^ grado e contiene differenti progetti afferenti alle cinque macro-aree tematiche previste dal curriculum progettuale d'Istituto (Area 1:

Matematica/scientifica/Tecnologica; Area 2: Linguistica/Espressiva; Area 3: Motoria; Area 4: Artistico/Musicale; Area 5: Emotivo/Sociale/Civica/di orientamento). Di norma, prevede: • progetti offerti ad alunni di più plessi su "sedi polo" scelte secondo il principio della massima distribuzione possibile e della presenza di risorse/strutture necessarie all'attività da realizzare, con l'intento di far interagire gli alunni di tutto l'ISC in forma orizzontale; • proposte curricolari d'ordine omogenee, per garantire pari offerta a tutti gli alunni frequentanti le primarie dell'istituto; • eventi di plesso preparati in orario curricolare e rivolti ad ampia fascia di utenza per garantire es. giochi sportivi, corsi sulla sicurezza informatica/ sulle nuove tecnologie ad impatto sociale). Ove possibile, concorrono all'ampliamento dell'offerta progettuale corsi specifici erogati dagli Enti comunali attraverso risorse professionali qualificate e/o garantiti dall'Istituto stesso tramite adesione a bandi nazionali/europei ( es. PON). Sono attività progettuali consolidate: i corsi di lingua inglese e di latino, le attività del "coro dei grandi" dell'Istituto, le manifestazioni canore e sportive, i corsi di informatica, robotica e coding, i corsi sportivi e di orienteering, i corsi di musica bandistica e di musica strumentale. Il Piano completo e dettagliato delle attività comprese nel curriculum progettuale annuale è consultabile sul sito della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità'

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

## Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

### Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

## Risultati attesi

Le attività progettuali aggiuntive curricolari ed extracurricolari contribuiscono alla realizzazione di un sistema educativo integrato tra scuola e territorio e scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità formative, nel rispetto del diverso potenziale di ciascuno. Esse tendono: -a migliorare le competenze culturali con la promozione e diffusione della cultura umanistica; -a sostenere lo sviluppo estetico e la creatività con l'acquisizione delle conoscenze del patrimonio artistico e con l'esercizio di pratiche connesse a forme musicali, coreutiche, teatrali ed artistiche; -a potenziare l'attività sportiva come momento di crescita che consolidi il bisogno di muoversi, di giocare, di confrontarsi con gli altri e che affini le capacità percettive e gli schemi motori e posturali; -a promuovere l'approccio comunicativo- funzionale della L2, potenziando la conoscenza di una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine rapportandosi con un'altra cultura, un altro modo di esprimersi e una diversa organizzazione della vita, anche attraverso l'interazione con docenti di madrelingua; -a consolidare le dinamiche affettive e socio-relazionali; -a sviluppare le abilità progettuali; -a promuovere atteggiamenti positivi che permettano lo sviluppo di strategie volte al miglioramento di sé e di capacità ad effettuare scelte consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Restauro

Scienze

**Biblioteche**

Informatizzata



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Il giardino dei 5 sensi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Laboratorio di orticoltura per promuovere la percezione e la conoscenza dei cinque sensi, per favorire una prima formazione scientifica mediante interventi mirati che permettano ai bambini di raggiungere competenze che man mano si affinano attraverso le varie abilità quali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

## ● Puliamo il mondo con Legambiente

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Progetto che nasce dalla necessità di richiamare l'attenzione sullo stato di abbandono e di degrado in cui versano molte aree del nostro paese e sviluppare momenti di partecipazione attiva degli alunni

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

## ● Progetti di solidarietà Mato Grosso

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto di solidarietà che prevede la raccolta di materiale scolastico da inviare ai bambini dell'America latina che non ne hanno.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Tempistica

- Annuale

## ● Educazione alla mondialità: Globalizziamoci

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

Percorso didattico che ha come scopo aiutare gli alunni aiutati a riflettere sul fenomeno della globalizzazione (in particolare per quanto riguarda la distribuzione della ricchezza mondiale ) e le sue conseguenze sulla vita delle persone.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## ● Le quattro R dell'ambiente

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

## Risultati attesi

Progetto volto a promuovere e diffondere buone pratiche a sostegno di una cultura orientata al rispetto dell'ambiente, al fine di sviluppare una coscienza ecosostenibile e il senso di appartenenza al proprio territorio.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## ● Riqualficazione urbana

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Progetto che nasce dall'esigenza di dare nuova luce al patrimonio immobiliare con lo scopo di rendere le città più moderne, belle e funzionali; dare nuovo lustro ad aree degradate migliorando la qualità della vita

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

## ● La panchina viola della gentilezza

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto che nasce con il fine di promuovere la gentilezza e le piccole azioni positive volte al miglioramento dei rapporti tra gli uomini

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Tempistica

- Annuale

## ● EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA': DIVERSAMENTE UGUALI JUNIOR

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Progetto che prevede la realizzazione di attività ludiche, lavori di gruppo e una riflessione guidata i/le bambini/e vengono aiutati a prendere coscienza che siamo tutti diversi, quindi unici, ma che, in quanto essere umani.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

Informazioni

---

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

## ● Educazione alla mondialità: PAESE CHE VAI...

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

## Risultati attesi

Progetto che nasce con l'intenzione di promuovere l'accoglienza della diversità, in generale, e di quella culturale, in particolare, come presupposto per l'integrazione sociale, cioè la convivenza pacifica e solidale dei cittadini e delle cittadine di domani.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA  
DIDATTICA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Con PON FESR 10.8.1.A1-FESR PON-MA-2015- 91 è stata uniformata la rete nei plessi della primaria e della secondaria.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Con i fondi PNSD in scadenza nel dicembre 2018 è stata adeguata la rete WLAN del plesso dell'Infanzia di Villa Pigna.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- PON Reti ( Bando 20480) è in corso la progettazione del potenziamento della rete fisica dell'intero istituto.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Installazione di due server per la didattica
- collegamento di 9 plessi ai server tramite VPN

Nel plesso di Villa Pigna secondaria è stata installata, con PON FESR 10.8.1.A3-FESR PON MA-2015-111, un'aula con carrelli mobili, video interattivo 65", arredamento adeguato.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Installazione di una stampante 3D e due carrelli mobili con 50

PC portatili.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

- creazione di un'aula STEM dotata di spazi modulari per la stampa, il taglio laser, l'osservazione al microscopio.
- Un profilo digitale per ogni docente: per gli accessi ai PC del plesso centrale e alla wifi in tutti i plessi si ha un'unica password per l'accesso dei docenti. Il traffico viene tracciato.
- Un profilo digitale per ogni studente: per gli alunni della scuola secondaria e per tutti i docenti è stato attivato l'account di Google con le Gsuite di istituto, fornendo così sia uno spazio che delle app didattiche.
- Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola: in tutti gli ordini di scuola è attivo il registro elettronico, che per le circolari è a disposizione anche delle docenti dell'infanzia e della secondaria.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola: proseguimento della dematerializzazione e della gestione documentale elettronica.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE DIGITALI DEGLI  
STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Partecipazione ai progetti di coding, sviluppo di attività di coding in classe.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Partecipazione ai PON che presentano percorsi sulla competenza digitale (coding) 10.2.2A-FdRPOC-MA-2018-23

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Integrare il curriculum di tecnologia con nuove modalità di produzione materiale, sia tradizionali che tecnologiche.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Incontri periodici rivolti ad alunni, personale scolastico e genitori per offrire:

a-informazioni tecniche riguardanti le caratteristiche e le potenzialità degli strumenti di comunicazione (conoscenza dei social, nozioni sulla privacy, informazioni sulle responsabilità legali, ecc);

b-elementi di riflessione di tipo psicologico e relazionale riguardanti l'utilizzo delle tecnologie da parte dei ragazzi e la relazione educativa con loro a tale riguardo

Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Attività di accompagnamento e consulenza orientativa tramite "Campi di orientamento" ed esperienze in linea con le azioni #19 e #21 (curriculum per l'imprenditorialità digitale e politiche in grado di avvicinare gli studenti alle carriere digitali) proposte dal PNSD.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALTA  
FORMAZIONE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Per i neoassunti e per i colleghi trasferiti da altra sede, o supplenti annuali, si farà un incontro all'inizio di ogni anno per informare sulle tecnologie hardware e software presenti in istituto. Nello spirito dell'azione si sta cercando di proporre un percorso di formazione permanente.
- Percorso di iniziazione informatica: utilizzo di base del PC e dei principali software, con un occhio di riguardo per il sw libero. Nello spirito dell'azione si sta cercando di proporre un percorso di formazione permanente.
- Percorso di approfondimento su software più diffusi: office.
- Tutti i docenti dell'Istituto possono partecipare ad incontri programmati periodicamente in Istituto e, solitamente con il coordinamento dell'Animatore digitale, confrontarsi su tematiche didattiche e/o tecniche relative alle nuove strumentazioni digitali per un virtuoso scambio di informazioni, materiali e buone pratiche
- Percorsi di conoscenza di tecniche e software necessari all'avvicinamento al mondo della stampa 3D. Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
  - Ci sono 2 figure in istituto che si occupano dell'assistenza tecnica interna (funzione strumentare e pronto soccorso), oltre al supporto esterno.
  - Un animatore digitale in ogni scuola: l'Animatore digitale di istituto è una figura di riferimento per tutto il personale scolastico e coordina tutte le azioni afferenti al PNSD.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Si è creata in istituto una buona sinergia con il PTOF, gli incontri del Team e dei 10 docenti formati sono abbastanza frequenti e produttivi. Il personale è coinvolto in alcune iniziative



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

ISC FOLIGNANO - MALTIGNANO - APIC817005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Per la Valutazione degli apprendimenti si rimanda all'allegato: LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE\_22:23

#### **Allegato:**

La verifica e la valutazione\_22:23.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola, tramite una serrata cooperazione tra insegnanti ed operatori territoriali, realizza buone attività di inclusione per tutti gli studenti con speciali necessità analizzando i bisogni formativi dell'utenza, individuando strumenti e strategie (non solo didattiche) per il raggiungimento degli obiettivi iniziali, intermedi e finali previsti, comunicando assiduamente con le famiglie, attraverso un'assidua collaborazione tra operatori ABA e gli insegnanti, predisponendo specifici modelli per la rilevazione, la pianificazione educativa, il monitoraggio e la certificazione dei livelli raggiunti: PEI, PDP per BES-DSA, BES-S. Per quanto riguarda i BES LINGUISTICI l'Istituto, anche tramite un formalizzato protocollo di screening linguistico, promuove alfabetizzazione ed approfondimento della lingua italiana tramite corsi in presenza e corsi in blended, utilizzando la risorsa tecnologica del "Portale Intercultura"; coinvolge e supporta gli alunni e le loro famiglie attraverso specifici progetti interculturali interagendo con le varie agenzie territoriali. I diversi percorsi/attività/progetti, strutturati tenendo conto dei bisogni educativi-sociali-didattici degli iscritti, sono realizzati attraverso il recupero, consolidamento e potenziamento, sia all'interno delle classi, sia per classi aperte, e vengono costantemente monitorati ed aggiornati. La scuola aderisce regolarmente a percorsi di formazione ed aggiornamento sul tema rientrando tra le istituzioni regionali che promuovono salute. I diversi percorsi/attività/progetti, strutturati tenendo conto dei bisogni educativi-sociali-didattici degli iscritti, sono realizzati attraverso il recupero, consolidamento e potenziamento, sia all'interno delle classi sia per classi aperte (per gruppi di lavoro/livello) e vengono costantemente monitorati ed aggiornati. La scuola propone attività diversificate sia in orario curricolare che in extracurricolare con l'intento di offrire ai vari studenti percorsi utili a scoprire e/o alimentare le proprie attitudini.

L'ISC, inoltre, garantisce il servizio di istruzione domiciliare destinato agli studenti sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola con lo scopo di assicurare la prosecuzione del percorso di studio.



<https://iscfolignanomaltignano.edu.it/didattica/istruzione-domiciliare/>

Punti di debolezza:

Le strategie didattiche potrebbero risultare più efficaci potendo contare su un monte orario più consistente di docenti e operatori specializzati da impegnare in attività aggiuntive e su risorse finanziarie spesso troppo esigue ed insufficienti. Si registra maggiore inefficacia degli interventi nelle situazioni dove il raccordo del progetto educativo pianificato tra scuola/famiglia/servizi non dà concreto e coerente sviluppo alle azioni concordate, spesso per difficoltà organizzative delle agenzie educative coinvolte.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base della documentazione specifica di ogni allievo/a l'Ufficio scolastico Regionale assegna le



ore di sostegno. Per ogni alunno viene predisposto il Piano Educativo Personalizzato o Piano Educativo Individualizzato, in base alle informazioni date dal Profilo di Funzionamento, dalle risultanze dell'osservazione educativo/comportamentale/socio/didattica e dagli sviluppi potenziali del ragazzo indicati dal Profilo di Funzionamento su base ICF. Tale PEI racchiude una sintetica anamnesi dell'alunno, gli obiettivi, la metodologia, i mezzi e gli strumenti, le modalità di verifica e di valutazione adottate per monitorare il suo percorso educativo-didattico. Per gli alunni con diagnosi di ritardo lieve o medio-lieve, l'insegnante di sostegno, unitamente ai docenti di sezione, o classe, programma Piani Educativi Personalizzati, avendo cura di scegliere gli obiettivi calibrati sulle loro esigenze potenziando le capacità residue e recuperando, per quanto fattibile, le abilità cognitive, rafforzando le capacità strumentale di base. Per gli allievi in situazione di particolare gravità viene redatto un Piano Educativo Personalizzato con obiettivi personalizzati, tenendo conto delle abilità funzionali residue dell'alunno, privilegiando le capacità relazionali comunicative e pratiche finalizzate allo sviluppo di un'adeguata autonomia personale e sociale necessaria a svolgere semplici azioni della vita quotidiana. Per la Scuola dell'Infanzia gli obiettivi tendono a far conseguire agli alunni traguardi di sviluppo, in ordine all'identità, all'autonomia e alla competenza, commisurati alle reali potenzialità di ciascuno. Tali mete educative sono perseguite mediante l'elaborazione di percorsi educativi individuali, con termini e modi differenziati. Per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, ove possibile, gli obiettivi sono quelli minimi della classe. Nel caso in cui si manifestino situazioni più gravi, gli obiettivi sono finalizzati al raggiungimento di un più elevato grado di autonomia sia personale che relazionale, per sviluppare una maggior sicurezza personale e favorire così autocontrollo e socializzazione. L'intervento didattico è progettato e formulato collegialmente per permettere a tutti gli alunni di migliorare le proprie prestazioni didattico/sociali in abilità e conoscenze per ottenere competenze adeguate attraverso un organizzato metodo di lavoro personalizzato, sia all'interno della classe, sia fuori di essa, attraverso attività di recupero e di inclusione, con differenziazione, riduzione e semplificazione dei contenuti, avvalendosi, quando necessario, di tempi operativi distesi. Per gli alunni in ingresso si ritiene opportuno preparare l'accoglienza attraverso il seguente percorso: - conoscere gli altri; - esplorare il nuovo ambiente; - esplicitare i propri sentimenti; - partecipare alla vita scolastica. Tale intervento viene predisposto al fine di prevenire situazioni di disagio emotivo - cognitivo e facilitare i processi di conoscenza tra docenti, studenti e ambiente. L'insegnante di sostegno collabora con i Consigli di competenza per favorire l'integrazione dell'alunno diversamente abile, partecipando alla programmazione educativo - didattica, alla sua realizzazione, alla verifica e valutazione della classe intera. Individua ed attua, inoltre, le strategie d'intervento necessarie per favorire il processo di apprendimento dell'allievo, da realizzare sia all'interno del gruppo classe sia attraverso un insegnamento personalizzato anche fuori dal contesto classe, se strettamente necessario. Il docente di sostegno coordina i rapporti con la famiglia, considerata fonte primaria di informazione sulla vita extrascolastica dell'allievo, effettua



incontri con i docenti dei vari ordini di scuola per una coordinazione di continuità didattica ed integrazione sociale, si fa carico di sollecitare gli interventi degli operatori della ASUR, o dei Centri riabilitativi accreditati, previa consulta ed approvazione del Dirigente Scolastico al fine di raccogliere maggiori informazioni sulla storia dell'alunno, per garantirne una fattiva e proficua integrazione scolastica. Per la realizzazione del P.E.I. la Scuola usufruisce di alcune strutture e di materiale predisposto al recupero di alcune abilità. All'interno della scuola operano gruppi di lavoro che si riuniscono in media due volte l'anno. All'inizio dell'anno scolastico per prendere visione delle "Diagnosi Funzionali" e di tutto il curriculum dell'alunno e redigere, nelle linee essenziali, il progetto educativo - didattico dell'allievo. Successivamente le riunioni hanno luogo per verificare la validità degli interventi, apportare eventuali modifiche e consentire lo svolgimento di quanto programmato, che è sottoposto a sistematico monitoraggio. Tenendo conto della normativa vigente, di quanto indicato nelle "Linee Guida" NOTA MIUR 4274/2009 e della dotazione di organico assegnata, si cerca di garantire per quanto possibile la continuità dell'azione didattico-educativa. In riferimento alle composizioni delle classi, in caso di mancata assegnazione di un adeguato numero delle stesse, il numero massimo di alunni per sezione in presenza di una disabilità grave equivale a 23, con deroga a 25 per la Scuola dell'Infanzia, nel caso l'alunno diversamente abile sia nella condizione di "permanenza" (in età per accedere all'anno successivo, ma trattenuto nella sezione-ordine scolastico dell'anno precedente per eccezionali specifiche motivazioni)

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il Dirigente scolastico e/o suo incaricato delegato, il docente funzione strumentale di riferimento, docente coordinatore di classe/docenti di sezione, docente/i di sostegno (segretario verbalizzante degli incontri) della classe/sezione in cui è inserito/a l'alunno/a diversamente abile, gli operatori dell'UMEE o dei Centri fisioterapici per la riabilitazione, i rappresentanti degli Enti Locali Comunali, i rappresentanti delle cooperative che incaricano gli assistenti alla comunicazione ed all'autonomia ed i genitori/referenti parentali dell'alunno/a diversamente abile.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Ruolo della famiglia: L'ISC pone da sempre un ascolto costante alle esigenze delle famiglie sul territorio tramite le figure referenti organizzando 3 incontri annuali di raccordo con i Gruppi H "Ristretti" mantenuti costanti nonostante l'alto numero di alunni diversamente abili e la possibile assenza degli operatori sanitari che indicano date e durata degli appuntamenti. Per quanto concerne le équipes di sezione e classe di tutti gli ordini, queste si intendono aperte ad incontrare operatori, terapisti, genitori, di alunni BES in riunioni formalizzate per progettare e monitorare percorsi personalizzati concepiti per alunni con bisogni speciali tramite l'aiuto del già citato "Centro di Ascolto" attivato e finalizzato alla promozione di diritti ed opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza. Si intende come servizio di sostegno alle funzioni genitoriali che opera nel contesto scolastico per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio, in rete con i servizi territoriali. Suo scopo è favorire la predisposizione di contesti di crescita sani e positivi, far vivere ai minori l'esperienza scolastica in modo piacevole, organizzare con le scuole ed i servizi azioni informative e formative su promozione di stili di vita corretti, rafforzare le competenze educative dei genitori e degli insegnanti per prevenire comportamenti devianti nei minori, fornire un punto di riferimento identificabile e fruibile per fronteggiare il disagio, contribuire alla presa in carico di nuclei familiari in situazione di difficoltà temporanea

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

si rimanda all'allegato: LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE 22/23 presente nella sezione "Valutazione degli apprendimenti"



## **Piano per la didattica digitale integrata**

si rimanda all'allegato

### **Allegati:**

piano DDI (1).pdf



## Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'istituto esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

### La formazione e l'aggiornamento

Premesso che:

-i processi di riforma ed innovazione in atto stanno profondamente modificando lo scenario della scuola ed hanno reso ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo del personale scolastico;

-il piano di formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali legati alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che attivare le azioni di confronto, di ricerca, sperimentazione ed innovazione previste dall'Autonomia;

-le attività di formazione ed aggiornamento, sia individuali che collegiali, rappresentano un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, sostanziali per la promozione dell'efficacia e della qualità dell'offerta formativa, e momenti di un processo sistematico e progressivo di acquisizione e consolidamento di competenze professionali e personali;

- "...la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione devono essere formulate in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento d'Istituto sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (art. 124 -Legge 107/2015);

-la programmazione delle iniziative di formazione mira ad essere funzionale all'organizzazione di un servizio e di una didattica costruttivi che tengono conto:



## Organizzazione

### Aspetti generali

a. delle richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che prevedono la progettazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze da raggiungere ed aggiornare per tutto l'arco della vita; b. della necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo- relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;

c. della presenza di alunni con BES per i quali attivare azioni di supporto ed inclusione: tra questi anche alunni di diversa cultura per i quali è necessaria l'implementazione di una politica di accoglienza e integrazione che abbia una efficace ricaduta sul processo di interscambio culturale;

- l'attività formativa viene programmata partendo dalle priorità definite a livello nazionale (TAB 1) e dalla lettura delle esigenze dell'Istituto, dal suo Piano di Miglioramento e dalle sue proposte innovative, ma anche in funzione dei bisogni formativi rilevati tra il personale mediante dirette indagini conoscitive (somministrazione di questionari/interviste a gruppi di lavoro/..) e registrazione delle esperienze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali di sviluppo professionale;

- sono favorite sia le iniziative formative online sia quelle in presenza o modalità mista favorendo rapporti sinergici con le altre scuole del territorio anche in un'ottica di Rete, per condividere stimoli culturali, scambiare soluzioni organizzative e didattiche massimizzando l'efficacia degli interventi formativi;

- vanno programmate attività formative obbligatorie (es. D.Lgs. 81/2008);

- vanno programmate attività formative e di aggiornamento a favore dello sviluppo e supporto professionale di tutto il personale operante nella scuola (docenti, ATA, DSGA, DS)

L'Istituto, oltre a garantire la partecipazione del personale dipendente (docente e non docente) ad iniziative di formazione/aggiornamento autorizzate e/o organizzate dalla Amministrazione Scolastica, gestisce autonomamente un'attività formativa a favore del personale legata alla programmazione curricolare, all'innovazione metodologica/didattica ed all'ampliamento dei servizi offerti aderendo anche a sistemi di Rete non troppo estesi per programmare e realizzare in modo mirato azioni formative vicine ai reali bisogni. Sistematica ed efficace, è soprattutto la formazione interna volta alla prevenzione del disagio, con particolare attenzione alle life skills (OMS 1994), cui aderisce la totalità del collegio.

#### PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'investimento strategico sulla formazione permanente risponde in primo luogo ad esigenze



nazionali, legate alla modernizzazione del sistema Paese all'interno della comunità internazionale, come, ad esempio, l'acquisizione di competenze nelle lingue straniere e di competenze digitali. In secondo luogo, l'arricchimento del profilo professionale dei docenti è strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione. (cfr. Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019)

#### FINALITA' DEL PIANO

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche/organizzative; • fornire occasioni per:
  - migliorare il rapporto educativo e la facilitazione degli apprendimenti; Ø acquisire competenze professionali specifiche
  - favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
  - supportare la comunicazione tra il personale, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
  - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica
  - fornire occasioni di formazione ed approfondimento culturale, tecnico e metodologico professionale

#### OBIETTIVI DEL PIANO

- consentire al personale scolastico di ogni area di acquisire strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola (per i docenti, anche con riferimento agli specifici saperi disciplinari ed a differenziate strategie educative in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione);
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, utilizzo di innovative strategie didattiche, ...);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di



## Organizzazione

### Aspetti generali

ordinamento;

- supportare il personale docente sottoposto a periodo di formazione e di prova
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto
- facilitare l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con BES
- formare figure strategiche di sistema che la scuola impegna in percorsi di studio, supporto e progettazione organizzativa e didattica (es. animatore digitale, Nucleo interno di autovalutazione, sistema di sicurezza aziendale, ...)

#### INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione tiene conto dei principi e delle priorità strategiche individuati nel

PTOF, dei traguardi definiti nel piano di miglioramento redatto sulla base dei risultati emersi dalla compilazione del RAV, dei piani di sviluppo e di innovazione organizzativi e didattici predisposti dall'Istituto facendo riferimento alle linee generali indicate dal MIUR, di quanto disposto nel "Piano nazionale di formazione" (Legge 107/2015 art.1, comma 124) e del "Piano di formazione nazionale triennale per il personale ATA" di cui si recepiscono tutte le indicazioni.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

corsi di formazione organizzati da MIUR, USR ed Enti istituzionali per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

2. corsi proposti da/con enti e associazioni professionali, comunque da/con soggetti qualificati ed accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
3. corsi organizzati dalle Reti di scuole, di ambito, di scopo a cui l'Istituto aderisce, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
4. interventi formativi progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei servizi e dell'offerta formativa proposti;
5. interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es. Decreto Legislativo 81/2008

-che si ispireranno al principio della ricerca, avvalendosi ove possibile del supporto e del contributo dell'INDIRE, dell'INVALSI e delle Università

-e saranno proposti con azioni formative intensive e prolungate che coinvolgano i destinatari



dell'intervento in modo attivo, prevedendo un'equilibrata distribuzione di attività in presenza, studio personale, riflessione, documentazione, lavoro di rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti affrontati ed appresi (ricerca- sperimentazione, peer review, elaborazione project works, mappatura delle competenze, comunità di pratiche, ...).

Le Unità formative programmate dalla scuola rispondono ai principi ed ai criteri organizzativi definiti dal Piano nazionale per la formazione dei docenti-capitolo 6 e dal Piano nazionale per la formazione del personale ATA-capitolo 1.2

ATTIVITÀ FORMATIVE GIÀ PROGRAMMATE:

1. formazioni MIUR/soggetti accreditati
2. formazione interistituzionale

a) per il personale docente:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dalle priorità del Piano nazionale triennale per la formazione

-attività formative in svolgimento e/o già programmate nel pregresso anno scolastico ed eventuali nuove iniziative

che dovessero emergere dalle prossime conferenze di servizio interistituzionali delle Reti " Insieme", "Portale intercultura", d'ambito e di scopo

- attività formative legate alle "Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo" ed all'applicazione della Legge 107/2015

- attività formative per l'approfondimento di competenze metodologiche riferite a traguardi formativi trasversali

- attività formative per l'approfondimento della didattica per competenze e l'innovazione metodologica (rispondente all' AREA 1 ed AREA 2 del Piano di miglioramento d'Istituto)

- attività formative su specifiche aree disciplinari

- attività formative per l'approfondimento di tecniche e strategie didattiche e tecniche di verifica e valutazione

-attività formative rivolte al Nucleo di autovalutazione, allo staff d'Istituto ed alle figure strategiche di sistema per potenziare le competenze relative ai processi:



A) di autovalutazione e miglioramento

B) di programmazione organizzativa

C) legati allo svolgimento di compiti di servizio specifici

b) per il personale ATA:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dal Piano nazionale triennale per la formazione

- formazione tecnica per i DSGA e personale di segreteria (ricostruzioni di posizioni assicurative, uso di applicativi digitali, ...)

- formazione sull'inclusione e sulle tematiche previste dal PNSD

3) formazione d'Istituto:

a) per tutto il personale:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dalle priorità dai Piani nazionali triennali per la formazione del personale

- "Formazione su somministrazione farmaci ad alunni con particolari necessità"

- "Sicurezza nei luoghi di lavoro"

- "Sicurezza informatica"

- "Formazione di addetti al servizio /P.I. /RLS e A.S.P.P. D.L. 81/2008"

- "Formazione sulla sicurezza per quanti non ancora in possesso della formazione art. 37/D.lgs 81/08"

- "Formazione tecnologica" e/o "ICT e didattica" attraverso piani ministeriali di formazione o iniziative di Istituto

- eventuali ulteriori attività formative legate all'applicazione del d. Lgs 33/2013 - "Trasparenza amministrativa": DS /personale amministrativo/figure referenti

- formazioni/aggiornamenti legati all'introduzione di innovazioni curricolari ed organizzative

b) per il personale docente:



## Organizzazione

### Aspetti generali

- "Patto educativo di corresponsabilità d'Istituto "per docenti dei tre ordini e genitori attività formative sulle life skills e sulle soft skills
- attività formative sulla Didattica per competenze e su aspetti e strumenti della Valutazione (AZIONE 1 e 2 -AREA 1 del Piano di miglioramento d'Istituto)
- attività di autoformazione disciplinare in gruppi di ricerca- azione
- attività formative previste nel Piano nazionale e nel Piano d'Istituto di innovazione e scuola digitale



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>- 1<sup>a</sup> collaboratore del Dirigente scolastico e referente d'ordine- sc.sec. 1<sup>a</sup> grado -2<sup>a</sup> collaboratore del Dirigente scolastico e referente d'ordine - sc. Primaria - Referente d'ordine scolastico - infanzia (R.O.I.) Tutti e tre coincidono con la figura di "referente/coordinatore" del loro plesso di servizio Hanno il compito di: 1. coordinare l'ordine scolastico di appartenenza curandone il raccordo con la dirigenza e l'ufficio di segreteria, 2. presiedere gli incontri periodici con i referenti di plesso d'ordine (curandone la raccolta documentale), 3. curare i rapporti di comunicazione/informazione con gli ordini di scuola inferiori e superiori (nidi, sc.sec. di 1<sup>a</sup> grado) 4. fare parte della "commissione sicurezza" di Istituto</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Staff d'Istituto Collabora con il dirigente scolastico e di norma si riunisce con cadenza settimanale per gruppo esteso o ristretto; è composto da due collaboratori del dirigente scolastico, dal docente designato con compiti di coordinamento della scuola dell'infanzia (ROI), dal D.S.G.A. (Direttore dei servizi generali ed amministrativi) della scuola e dai docenti</p>	12



## Organizzazione

### Modello organizzativo

incaricati di funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa. In Istituto lo staff coincide con il gruppo NIV Ha l'incarico di: 1. raccordare le azioni attuative del POF/PTOF; 2. aggiornare ed integrare il POF/PTOF; 3. rielaborare il documento cartaceo/digitale (per settori di competenza); 4. progettare strumenti/protocolli informativi finalizzati a diffondere nel territorio la conoscenza dell'offerta formativa proposta dall'Istituto; 5. monitorare e verificare l'attuazione del PTOF-RAV-Piano di Miglioramento

Funzione strumentale

FS 1: interventi e servizi funzionali al PTOF: programmazione, coordinamento e valutazione PTOF ; programmazione educativo- didattica. • Individuazione di percorsi/progetti/protocolli di identità dell'Istituto; raccolta e documentazione di "buone pratiche" educativo -didattiche da condividere e formalizzare nel POF: infanzia/primaria ( figura A); sec. di I<sup>^</sup> gr.(figura C) • Istituto - coordinamento delle azioni di monitoraggio POF (figura E): 1) progettazione e somministrazione (figure E e C); 2) analisi e rielaborazione dei dati (figura E) in collaborazione con lo staff d'IC. • Infanzia/primaria: progettazioni educativo-didattiche di Istituto (programmazioni annuali, bimestrali, verifiche, progettazioni attività alternative, progetti integrativi curricolari ed extracurricolari: coordinamento ( figura A), sviluppo e raccolta documentale in collaborazione con il referente d'ordine dell'infanzia • Istituto: coordinamento della commissione POF( figura A) • Sc.sec. di I<sup>^</sup> grado: Sc. Sec. di I<sup>^</sup> grado: coordinamento

8



## Organizzazione

### Modello organizzativo

dell'organizzazione tecnica di attività curricolari ed extracurricolari (figura C); gestione dell'elaborazione documentale delle attività progettuali della secondaria di I<sup>a</sup> gr. (figura D) • Assemblaggio e stesura del POF/PTOF in raccordo con il DS ( figura E) • Coordinamento di progetti E-twinning/Erasmus ( figura G) • Azioni di raccordo e cooperazione con le altre funzioni strumentali e figure di sistema e raccordo documentale di settore (tutte le figure individuate). FS 2: interventi e servizi funzionali al POF: orari, rilevazioni SNV, orientamento • Infanzia/primaria: coordinamento dell'organizzazione tecnica di attività curricolari ed extracurricolari; gestione degli orari gestione dell' organizzazione dei trasporti (figura A) in collaborazione con il referente d'ordine dell'infanzia • Sc. Primaria: coordinamento prove SNV Invalsi ( figura A); • Sc.sec. di I<sup>a</sup> grado: supporto alla gestione tecnica delle prove Invalsi SNV Invalsi (figura C) • Coordinamento prove e rilevazioni Invalsi Sc. Sec. di I<sup>a</sup> grado ( figura D) • Istituto: coordinamento dell'aggiornamento del RAV d'Istituto ( figura E); aggiornamento del RAV in raccordo con la figura responsabile del coordinamento dell'aggiornamento del RAV d'Istituto ( figure A-D); • Primaria/infanzia: coordinamento della Commissione Orario (figura A in raccordo con la referente d'ordine dell'infanzia) • Coordinamento di protocolli di progettazione e richiesta autorizzazioni per uscite didattiche: infanzia/ primaria ( figura E in collaborazione con il referente d'ordine dell'infanzia); sc.sec. di I<sup>a</sup> grado ( figura D) • Ricerca e raccolta di itinerari educativo-didattici



## Organizzazione

### Modello organizzativo

e predisposizione di una banca dati per l'Istituto ( figura E in collaborazione con il referente d'ordine dell'infanzia); sc.sec. di I^ grado ( figura D) • Sc. Sec. di I^ grado: coordinamento dell'organizzazione tecnica di attività curriculari ed extracurriculari; gestione degli orari e dell'organizzazione dei trasporti di attività curriculari ed extracurriculari ( figura D) • Sc.sec. di I^ grado: coordinamento della Commissione Orario ( figura D) - Coordinamento delle attività di Orientamento d'Istituto ( figura B) - Sc.sec. di I^ grado: Coordinamento della Commissione Centro sportivo scolastico (C.S.S.) ( figura D) - Azioni di raccordo e cooperazione con le altre funzioni strumentali e figure di sistema e raccordo documentale di settore( tutte le figure individuate) FS 3: interventi e servizi funzionali al POF: aggiornamento/formazione, continuità, sussidi/biblioteche, tecnologie informatiche. • Istituto: raccolta dei bisogni formativi del personale e progettazione di percorsi per soddisfarli: coordinamento ( figura F); supporto ( figura B e referenti d'ordine) • Istituto: azioni previste dalle reti di formazione a cui la scuola aderisce: raccordo e coordinamento ( figura F); supporto interno all'ISC ( figura B e referenti d'ordine) • Istituto: coinvolgimento della componente "genitori" in percorsi di formazione consapevole di contesto ( referente: figura F; supporto: figura B) in raccordo con i referenti d'ordine • Istituto: attività funzionali alla verticalizzazione del curriculum di Istituto: coordinamento ( figura B) in collaborazione con i referenti d'ordine • Supporto all'uso del registro elettronico scuola Infanzia ( figura F), scuola



## Organizzazione

### Modello organizzativo

secondaria ( figura D) • Istituto: coordinamento della Commissione Inventario, coordinamento per i Referenti dei sussidi e delle aule multimediali (figura C) • Sostegno all'uso delle tecnologie multimediali e dei sussidi didattici (raccolta e documentazione di siti/software di rilevante interesse educativo-didattico; potenziamento delle biblioteche e dei sussidi): in collaborazione (figure F e C) con il coordinamento del docente incaricato • Supporto alla realizzazione di progetti innovativi (figura C, B, H) con il coordinamento del docente incaricato • Coordinamento della Commissione Continuità ( figura B) • Coordinamento della Commissione Inventario, coordinamento per i Referenti Sussidi ed aule multimediali ( figura C) • Coordinamento della commissione Sito ( figura H) • Azioni di raccordo e cooperazione con le altre funzioni strumentali e figure di sistema e raccordo documentale di settore( tutte le figure individuate) FS 4 interventi e servizi funzionali al POF: gestione rapporti scuola- famiglia e docenti. Programmazione, coordinamento delle attività di integrazione, recupero, consolidamento attività curricolari e non a favore di alunni diversamente abili, stranieri, alunni con bisogni speciali (es. DSA). • Apertura all'utenza/territorio: supporto informativo e collaborazioni con enti/agenzie/ambiti territoriali ( figura G) • Progettazione e predisposizione di protocolli di utilizzo delle risorse socio-psico-pedagogiche dell'Istituto e del territorio( figura G) • Ricerca e documentazione di "buone pratiche" riferite agli alunni diversamente abili, all'integrazione degli stranieri, alla promozione



## Organizzazione

### Modello organizzativo

dell'aggio di alunni con bisogni speciali con il coinvolgimento della componente "genitori" ( figura G) • raccordo e coordinamento delle azioni previste dalle reti/accordi/protocolli a tema a cui la scuola aderisce ( figura G) • Coordinamento della Commissione salute/intercultura(figura G) • Coordinamento dei Gruppi H ( figura G) • Azioni di raccordo e cooperazione con le altre funzioni strumentali e figure di sistema e raccordo documentale di settore( tutte le figure individuate) FS 5 interventi e servizi funzionali al POF: coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici, Atenei ed aziende per l'erogazione di servizi e per la realizzazione di progetti didattici • Azioni di raccordo con le Amministrazioni territoriali, con Enti e Istituzioni esterni alla scuola per realizzare progetti formativi ( figura E in raccordo con i coordinatori degli altri ordini) • Coordinamento delle attività di tirocinio :TFA, neoassunti (figura B) • Coordinamento delle attività di scuola-lavoro (figura B) • Azioni di raccordo e cooperazione con le altre funzioni strumentali e figure di sistema e raccordo documentale di settore( tutte le figure individuate)

Capodipartimento

Ambiti / Dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I^ grado: gli ambiti /dipartimenti disciplinari sono composti dai tutti i docenti appartenenti alla specifica disciplina operanti in Istituto nell'anno scolastico di riferimento. Hanno l'incarico di curare: -la programmazione didattica d'ambito/disciplina e la sua verifica periodica per classi parallele; -la definizione dei test d'ingresso; -la definizione dei traguardi

9



## Organizzazione

### Modello organizzativo

essenziali e degli obiettivi minimi; - la definizione di obiettivi e percorsi didattici comuni per classi parallele; -la definizione delle proposte delle prove d'esame (secondaria); -la lettura disciplinare delle prove strutturate proposte dall'INVALSI; Sono coordinati da un loro membro interno

Responsabile di plesso	Incarico di: -vigilare sul corretto ordinario svolgimento delle attività del plesso di assegnazione; -segnalare tutto quanto può interessare l'Ufficio amministrativo in relazione ad eventuali disfunzioni e/o problemi relativi all'edificio scolastico svolgendo anche l'incarico di P.I. D. Lgs 81/80; - provvedere alla sostituzione e registrazione dei piani di "copertura" dei colleghi assenti; -raccogliere e conservare la documentazione e gli atti inviati al plesso; - provvedere a far visionare e firmare le circolari al personale interessato e alla restituzione delle stesse alla scadenza stabilita; -curare la conservazione delle copie saggio dei libri di testo lasciati in visione; -collaborare per gli aspetti organizzativi e gestionali inerenti al plesso; - cooperare alla realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento; Per i Coordinatori di plesso infanzie: -essere referente di plesso per quanto concerne il servizio mensa in esso erogato; - coordinare gli incontri di intersezione di plesso in assenza del DS Per i Coordinatori di plesso primaria: -coordinare l'interclasse di plesso in assenza del DS Si coordinano e riuniscono periodicamente con il referente d'ordine scolastico di riferimento e/o collaboratore DS	10
------------------------	--	----

Responsabile di	Funzioni connesse al profilo ministeriale del	1
-----------------	---	---



## Organizzazione

### Modello organizzativo

laboratorio

Pronto Soccorso Informatico.

Animatore digitale

Secondo quanto previsto dall' Azione #28 del Piano nazionale della scuola digitale 2015, dall'art. 2 del Decreto Direttoriale Generale DGEFID n^ 50 del 25/11/2015 e dalla Legge 107/2015 questa scuola ha individuato la figura di ANIMATORE DIGITALE con il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola".

1

Team digitale

Secondo quanto previsto dall'azione #25 del Piano nazionale della scuola digitale 2015 e dalla nota MIUR 4604 del 3.3. 2016, per promuovere l'attuazione del Piano, questa scuola ha individuato anche a) tre docenti che costituiscono il TEAM PER L'INNOVAZIONE concepito per supportare ed accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'animatore digitale; b) due assistenti amministrativi (area didattica ed area del personale); c) un docente per il PRESIDIO DI PRONTO SOCCORSO TECNICO - P.P.S.T. ( #azione 26 del PNSD).

6

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinare le attività di formazione legate all'insegnamento dell'Educazione Civica destinate ai docenti dell'Istitut

1

Responsabile delle aule informatiche, biblioteche

Incarico di: 1. catalogare ed archiviare i sussidi/libri; 2. gestire le biblioteche di plesso; 3.

12



## Organizzazione

### Modello organizzativo

e sussidi

predisporre percorsi educativo- didattici utili alla fruizione dei sussidi disponibili; 4. predisporre protocolli di utilizzo delle aule informatiche/biblioteche di plesso e formalizzare regolamenti di riferimento 5. monitorare e verificare la funzionalità dei sussidi di plesso; 6. segnalare manutenzioni ordinarie e/o straordinarie 7. ricercare e/o produrre sussidi/pubblicazioni di plesso.

Team dei dieci

Secondo quanto previsto dal Piano nazionale della scuola digitale 2015 e dalla nota MIUR A00D6EFID/PP24 del 29.7.16, questa scuola ha individuato anche dieci docenti da formare nelle tecnologie e sugli approcci metodologici innovativi

10

Commissione orario

Incarico di:   formulare ipotesi per la predisposizione degli orari di lezione nei plessi nel rispetto dei criteri generali organizzativi previsti dal Regolamento d'Istituto;   predisporre proposte per la stesura del piano generale delle sostituzioni dei docenti assenti;   formulare proposte per la calendarizzazione delle attività funzionali all'insegnamento per l'anno scolastico di riferimento.

8

Commissione continuità

Incarico di: 1. predisporre le attività funzionali a promuovere la continuità educativo-didattica tra i tre ordini di scuola; 2. ricercare indicatori educativo- didattici utili alla definizione di "competenze di passaggio" essenziali per gli alunni in uscita / ingresso tra differenti ordini scolastici; 3. elaborare i curricoli verticali alla luce delle Nuove Indicazioni 4. curare la continuità con gli ordini di scuola precedenti e successivi.

7



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Commissione sito                      Incarico di: • creare ed aggiornare il sito web dell'ISC.                      10

Commissione salute/intercultura                      Incarico di: 1. collaborare alla realizzazione delle azioni previste dal Progetto "Centro di ascolto" \_ ATSSXII e "Prevenzione del disagio" 2. raccogliere, elaborare ed aggiornare i dati relativi alla presenza di alunni stranieri e/o nomadi presenti nell'Istituto; 3. monitorare le risorse a supporto dell'intercultura interne ed esterne all'Istituto; 4. raccordare scuola ed agenzie/ associazioni/enti che operano nel settore sul territorio; 5. ricercare e cooperare alla predisposizione di percorsi formativi a tema per il personale scolastico; 6. predisporre e verificare il "protocollo di accoglienza" degli alunni stranieri neoiscritti in osservanza delle norme vigenti; 7. ricercare e/o produrre sussidi didattici a tema (scaffali multiculturali, test di ingresso, opuscoli, prodotti ipermediali); 8. cooperare alla realizzazione delle attività previste dai progetti a tema cui l'Istituto aderisce. 9. collaborare alla realizzazione di azioni di supporto agli alunni DSA- BES sociali                      3

Commissione POF                      Incarico di: 1. Proporre azioni attuative del POF-PTOF nei/ tra i plessi e negli/tra ordini scolastici 2. Raccolta e tabulazione dei questionari relativi al monitoraggio del POF-PTOF                      11

Commissione sicurezza                      Incarico di: adempiere alle azioni in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ed a scuola come previsto da norma vigente                      11

Commissione Cyberbullismo                      - Predisposizione del Protocollo di prevenzione, segnalazione, analisi/valutazione ed intervento in caso di atti di bullismo/cyberbulismo, sulla                      6



## Organizzazione

### Modello organizzativo

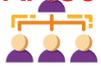
	base di quanto proposto dalla Piattaforma ELISA, nata grazie alla collaborazione con il MI, a seguito all'entrata in vigore della Legge 71/2017 e dell'emanazione delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (Nota MIUR, prot. n.5515 del 27-10-2017). - Presentazione del Protocollo ai docenti dell'Istituto ed incontro informativo con i genitori degli alunni.	
Commissione formazione classi	Incarico di: formare le classi-sezioni infanzie e procedere al sorteggio dei gruppi dopo la definizione delle iscrizioni.	10
Commissione centro sportivo scolastico	Incarico di progettazione e coordinamento di attività ed eventi sportivi (in particolare GSS).	3
Referenti classi parallele	Incarico di: 1. raccogliere le programmazioni delle classi parallele in digitale	6
Coordinatori e segretari intersezione - interclasse - plesso	Un coordinatore ed un segretario per ogni consiglio di interclasse/intersezione di PLESSO (il coordinatore coincide con il referente di plesso). I coordinatori di plesso sono delegati a presiedere i consigli in sostituzione del DS.	16
Commissione inventario - acquisti	Incarico di: 1. Riesame dei beni in dotazione dell'ISC per eventuali dismissioni e per valutare nuove acquisizioni di sussidi; 2. Definire la valutazione dei sussidi derivanti da donazioni.	5
Coordinatori e segretari di classe secondaria	Un coordinatore (con il compito di curare il raccordo interno ed esterno al Consiglio di classe per la realizzazione dell'attività educativa e didattica) ed un segretario (con il compito di curare la raccolta l'aggiornamento della documentazione acquisita e prodotta dal Consiglio nella realizzazione dell'attività educativa e didattica) per ogni consiglio di classe	34



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	della scuola sec. di I <sup>^</sup> grado	
Coordinatori di classe primaria	Un coordinatore con il compito di curare il raccordo interno ed esterno del team di classe per la realizzazione dell'attività educativa e didattica.	25
GLI -D.Lgs 66/2017	Incarico di: 1-supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; 2- collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio	16
Comitato della valutazione dei docenti	Previsto dalla Legge 107/2015, art.1 comma 129, oltreché valutare gli insegnanti neo assunti in ruolo, ha il compito di determinare i criteri di attribuzione del Bonus (Legge 107/2015, art. 1 comma 128) ai docenti. Il Comitato è composto dal Dirigente scolastico, da tre docenti (due scelti dal Collegio e uno scelto dal Consiglio d'Istituto), da due genitori (scelti dal Consiglio d'Istituto) e da una figura esterna individuata dall'USR di riferimento. Per norma le figure dei genitori non prendono parte alla valutazione dei docenti neo assunti e l'organo esecutivo preposto all'applicazione dei criteri indicati dal Comitato di Valutazione, per i quali vengono suggerite dalla normativa le tre aree di riferimento (qualità dell'insegnamento, innovazione didattica, responsabilità nell'organizzazione didattica), è il Dirigente scolastico (Legge 107/2015, art.1 comma 127).	7
Docenti tutor	Individuati secondo le disposizioni previste dalla Legge 107/2015 art. 1, commi 117 e 129, da D.M. 850/2015 e da note MIUR annuali per essere	10



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	<p>“tutor” dei docenti neoassunti in servizio presso l’Istituto. Il numero varia annualmente in base alla presenza di docenti neoassunti.</p>	
Sistema di sicurezza aziendale	<p>Annualmente vengono formalmente individuati l’RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), se necessario l’ASPP, il Medico competente d’Istituto ed il “Sistema di sicurezza aziendale” secondo quanto disposto da normativa vigente e riportato nel Documento della Valutazione del Rischio in Istituto. Il numero varia annualmente secondo le disposizioni normative vigenti e le strutture utilizzate dall’Istituto.</p>	32
Organi collegiali	<p>Come previsto dal sistema scolastico italiano, l’Istituto si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola: docenti studenti e genitori. Questi organismi a carattere collegiale sono previsti a vari livelli della scuola (classe, istituto) I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza. La funzione degli organi collegiali è diversa secondo la tipologia: consultiva, propositiva ed ad alcuni livelli deliberativa. La composizione, i compiti e la durata degli organi collegiali sono definiti da normativa ministeriale ( Il numero di unità attive dichiarato nel presente documento varia annualmente in base all’attribuzione organica assegnata all’Istituto) Sono Organi collegiali: il Consiglio d’Istituto, il collegio dei docenti, i Consigli di intersezione/interclasse e classe</p>	160



## Organizzazione

### Modello organizzativo

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia attualmente sono state assegnate tre "cattedre posto comune di potenziato", che l'Istituto prevede di utilizzare per realizzare ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE dettagliatamente descritte nel PTOF, sezione "Scuola e contesto - risorse professionali".</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia attualmente sono state assegnate tre "cattedre posto comune di potenziato", che l'Istituto prevede di utilizzare per realizzare ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE dettagliatamente descritte nel PTOF, sezione "Scuola e contesto - risorse professionali".</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia attualmente sono state assegnate tre "cattedre posto comune di potenziato", che l'Istituto prevede di utilizzare per realizzare ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE dettagliatamente descritte nel PTOF, sezione "Scuola e contesto - risorse professionali"</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
---	---	---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

AREA CONTABILE/FINANZIARIA/ACQUISTI Elaborazione e predisposizione del Programma Annuale; Elaborazione, predisposizione e conservazione del Conto Consuntivo corredato di allegati Emissione e conservazione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso Adempimenti e gestione OIL Adempimenti connessi alla certificazione dei crediti Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica Acquisti beni e servizi Rilevazioni oneri finanziari Adempimenti fatturazione elettronica Liquidazione fatture/parcelle Verifica e controllo regolarità Durc e tracciabilità flussi Gestione Interventi Sostitutivi Inps- Inail in caso di irregolarità contributiva dei fornitori Variazioni di bilancio Compensi accessori al personale e comunicazione telematica al MEF tramite cedolino unico - SICOGE Indennità/Ore eccedenti al personale Comunicazione telematica compensi accessori fuori sistema al MEF - PRE96 Verifica e autorizzazione liquidazione Stipendi al personale supplente temporaneo- controllo dati al MEF tramite cedolino unico Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali (Dichiarazioni: 770-DMA Inpdap-Irap-Uniemens-CUD-etc.) Esecuzione delibere OO.CC. aventi carattere contabile Tenuta registri contabili (giornale di cassa, partitario entrate/spese, residui attivi/passivi, c/c postale, minute spese, contratti stipulati, fatture elettroniche, revisori dei conti, etc.) Gestione Revisori dei Conti Adempimenti connessi alla verifica di cassa Adempimenti connessi ai progetti previsti dal POF Coordinamento e gestione personale ATA Privacy: voci di



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

competenza, monitoraggio e controllo della pubblicazione di atti e voci di propria competenza in albo e Amministrazione Trasparente: voci di competenza Segreteria Digitale (protocollo informatico-gestione flusso documentale-gestione corrispondenza-conservazione sostitutiva) Segreteria Digitale area di appartenenza Gestione PON Collaborazione aree diverse.

#### Ufficio protocollo

AREA PROTOCOLLO/PERSONALE/CONTAB/PROG Comunicazioni varie (uffici,enti,privati-interne-OO.CCRSU- delibere C.I.) – Rapporti con Enti Aggiornamento calendario scolastico Diretta collaborazione con il DS Segreteria Digitale area di appartenenza Archiviazione programmazione ed orari Inoltro digitale documenti vari al personale Privacy: voci di competenza Gestione impegni personale in servizio su più scuole Segreteria Digitale (protocollo informatico-gestione flusso documentale – gestione corrispondenza - conservazione sostitutiva); gestione archivio digitale NUVOLA, Collaboraz. Nomina supplenze personale docente e ATA Graduatorie interne e d'Istituto Valutazione domande supplenze e partecipazione riunioni. Pubblicazione bacheche digitali. Domande messa a disposizione aspiranti supplenze: gestione e valutazione Pianificazione scritta organizzazione spazi per riunioni. Amministrazione Trasparente: aggiornamento dati amministrativi sito web-Albo on line. Sportello rapporti con il pubblico area personale; Convenzioni/accordi/protocolli Tirocinanti, enti, ecc. Incarichi al personale (sicurezza) . Concessioni uso locali (aggiornamento dati tabella e gestione modulistica assunzione di responsabilità) Aggiornamento dati DVR sicurezza. Gestione Meet Calendar. Gestione tirocinanti Università e alternanza scuola-lavoro e relative convenzioni e collaborazioni. Fascicoli personali docenti/ATA/DS. Incarichi aggiuntivi: Intensificazione Scarti d'archivio, ricognizione inventariare. Rientri pomeridiani per realizzazione POF, conteggio ore eccedenti personale ATA e docenti.



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

#### Ufficio acquisti

AREA ACQUISTI/CONTABILITA'/PERSONALE Controllo contab. versam. alunni-Monitoraggio economico Richiesta preventivi per acquisti/servizi in genere e CIG Gestione prospetti comparativi e ordini materiali/servizi Richiesta telem. Durc/tracciab. flussi fatture/Interv. sostitut. Tenuta degli inventari, facile consumo e verbali collaudo Discarico inventariale e rivalutazione annuale password/TFR/TFS Rendicontazione finanziaria ai Comuni Monitoraggio e controllo delle pubblicazioni e di atti e voci di propria competenza in Albo e Amministrazione Trasparente: Controllo contabile e Consegna Badge fotocopie docenti Segreteria Digitale area di appartenenza, Individuazione e Contratti esperti esterni/Convenzioni Privacy: voci di competenza e Referente amministrativo collaborazione ricostruzioni di carriera, prosecuzioni e inquadramenti, collaborazioni. Cessazioni dal servizio: collocamenti a riposo, dimissioni, proroga permanenza in servizio,ricognizione requisiti, etc. Graduatorie interne e d'Istituto Valutazione domande supplenze e partecipazioni riunioni Domande messa a disposizione aspiranti supplenze: gestione e valutazione; Pago in Rete - rendicontazioni finanziaria e varie (art. 120 - art. 231 ecc) Gestione personale neoassunto Incarichi aggiuntivi: Intensificazione Scarti d'archivio Ricognizione inventariale Gestione PON: acquisti Rientri pomeridiani per realizzazione POF - Gestione PON/PNSD: acquisti e personale.

#### Ufficio per la didattica

AREA DIDATTICA/PROTOCOLLO FIGURA 1 Comunicazioni famiglie H/Convocazioni gruppi H Iscrizioni e supporto on line Organico alunni Supporto necessità BES (H-DSA-BES-S...) Tenuta fascicoli personali alunni BES (H-DSA-BES-S...) Istruzione domiciliare/ospedaliera Registrazione assenze alunni. Raccordo didattica-personale sull'organico; sportello rapporti con il pubblico area didattica; libri di testo; Pago in Rete; rilevazioni e statistiche varie area alunni/didattica. Registro elettronico (inserimento/aggiornamento dati) Partecipazione riunioni commissioni (registro elettronico) Privacy: voci di competenza



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Esami (gestione dati alunni); Supporto e gestione progetti interni d'Istituto (FIS/MOF) Segreteria Digitale area di appartenenza Libri di testo Supporto e gestione progetti esterni (fuori FIS) e corsi esterni (enti, associazioni, concorsi, etc.) Gestione vaccinazioni monitoraggio e controllo della pubblicazione di atti e voci di propria competenza in albo e Amministrazione Trasparente: Elezioni Scolastiche (OO.CC.-RSU) Gestione PON: didattica Incarichi specifici: Intensificazione Scarti d'archivio ricognizione inventariare Rientri pomeridiani per realizzazione POF FIGURA 2 Inserimento dati Sissi/Sidi/Nuvola Nulla osta/trasferimenti Anagrafe/Statistiche Comunicazioni varie famiglie/scioperi/assemblee Certificazioni e attestazioni varie alunni Infortuni alunni Cedole librerie Mensa (modifica dati ed orari e relative comunicazioni) Trasporto (modifica dati/ orari e relative comunicazioni) Gestione anticipi/posticipi alunni extra trasporto Esoneri alunni D.V.R. alunni Privacy: voci di competenza Visite guidate e viaggi d'istruzione: comunicazioni varie famiglie/enti Tenuta fascicoli personali alunni Servizio Centro d'Ascolto Segreteria Digitale area di appartenenza Monitoraggio e controllo della pubblicazione di atti e voci di propria competenza in Albo e Amministrazione Trasparente; Inserimento dati scrutini; Diplomi; Supporto formazione classi Controllo bollettini versamenti alunni - Monitoraggio comunicazioni versamenti; Avviamento Pratica Sportiva - GSS - etc) Pago in Rete, Incarichi specifici: Intensificazione Scarti d'archivio, Ricognizione inventariale Rientri pomeridiani per realizzazione POF; Invalsi - Rav

Ufficio per il personale A.T.D.

- AREA PERSONALE/PROTOCOLLO Sportello rapporti con il pubblico area personale; Inserimento dati personale Sissi/Sidi Nuvola Gestione permessi (maternità, aspettative, studio, etc) Gestione Assenze permessi a vario titolo personale docente e ata (Decreto Rilevazione assenze telematiche Visite fiscali) Comunicazioni telematiche (Per la PA-Tesoro assenze Scioperi- assemblee e permessi sindacali) Infortuni personale docente e



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ata riscatti e rilevazione servizi; anagrafe prestazioni personale; collaborazione adempimenti fiscali; erariali previdenziali (dichiarazioni: 770 DMA IMPDAP-IRAP-UNIEMENS- CU- ecc) Coll. Passweb/TFR/TFS, cause di servizio e inabilità. Collab. calcolo TFR e ferie non godute supplenti, coll. valutazione domande supplenze e graduatorie interne d'Istituto, statistiche e rilevazioni area personale. D.V.R. personale Privacy: voci di competenza Tenuta fascicoli personali docenti e ata+DS. Certificazioni e attestazioni varie personale Segreteria Digitale area di appartenenza; monitoraggio controllo della pubblicazione di atti e voci di propria competenza in albo e Amministrazione Trasparente: Incarichi specifici: Intensificazione Scarti d'archivio; ricognizione inventariale Rientri pomeridiani per realizzazione POF; sostituzione del DSGA • AREA PERSONALE ACQUISTI/CONTABILITÀ Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; Comunicazioni telematiche (Comarche); Ricostruzioni di carriera, prosecuzioni e inquadramenti Cessazioni dal servizio: collocamenti a riposo, dimissioni, proroga permanenza in servizio, ricognizione requisiti, etc. Nomina supplenze personale docente e ATA Contratti di assunzione personale docente e ata Gestione progetto bando precari scuola Comunicazioni telematiche (Comarche) Gestione borse lavoro Gestione operatori centro per l'impiego e relativa gestione telematica regolarizzazione Inail Consulenza e assistenza NOIPA al personale Rilascio PIN personale per gestione posizioni individuali Identificazione POLIS-Istanza On Line Esami (gestione dati personale) Ricognizione incarichi dipendenti con altre Amministraz. Privacy: voci di competenza; incarichi al personale / accessori, privacy e ecc..) Coll. Anagrafe prestazioni perdonale, raccordo personale, didattica sull'organico; organico personale docente e ata; collaborazione gestione assenze/permessi; piccoli prestiti e cessioni stipendiali. Aggiornamento sistematico manuale delle graduatorie su segnalazioni ufficiali Organico dell'autonomia Buona Scuola Graduatorie interne e d'Istituto Valutazione domande supplenze



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

e partecipazione riunioni Domande messa a disposizione aspiranti supplenze: gestione e valutazione Segreteria Digitale area di appartenenza Monitoraggio e controllo della pubblicazione di altre voci di propria competenza in Albo e Amministrazione Trasparente: Gestione personale neoassunto Calcolo TFR e Ferie non godute supplenti Passweb Incarichi specifici: Intensificazione Scarti d'archivio Ricognizione inventariale Rientri pomeridiani per realizzazione POF, formazione del personale/ accordi di Rete





## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DELLE MARCHE "REDEMPTORIS MATER".**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Soggetto ospitante per tirocinante

### **Approfondimento:**

---

Convenzioni per ospitare tirocinanti, cioè figure in formazione nel settore educativo che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola ( questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010) Prot. 3921/C30 del 9/04/2021

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA**

---



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: soggetto ospitante per tirocinante

## Approfondimento:

---

Convenzioni per ospitare tirocinanti, cioè figure in formazione nel settore educativo che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola ( questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010). Prot. 9967/C30 del 02/10/2021

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI CAMERINO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione per la realizzazione del corso di formazione "STAMPA 3D"

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Convenzioni per ospitare tirocinanti, cioè figure in formazione nel settore educativo che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola ( questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010). Prot. 9967/C30 del 02/10/2021

## Denominazione della rete: ACCORDO CON L'ISC BORGO SOLESTA'

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

stituzione di ulteriori posti in deroga, docenti di sostegno, per l'anno scolastico 2021/2022 DDG 1238



del 18/10/2021 -III deroga sul sostegno - Rif. Nota M\_AOODRMA n. 21270 del 20/10/2021 (Prot. 11371/C21b del 04/11/2021).

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FOLIGNANO E L'IMPRESA SOCIALE "CASACEF" E ISC FOLIGNANO MALTIGNANO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

per la gestione del servizio di mediazione linguistico - culturale. (Prot. 13238/C14 del 11/12/2021).

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE**

---



## "EMERGENZA COVID ASSISTENTE TECNICO"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Protocollo numero 10974/C14 del 14/11/2020.

**Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA  
GENERALE CON IL COMUNE DI MALTIGNANO (AP)**

---



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

---

Impegno condiviso tra scuola ed Ente locale per la reciproca messa a disposizione di risorse e servizi e la realizzazione di corsi di "Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa" nelle scuole del territorio di Maltignano con impegno finanziario da parte del Comune. (Prot. 11684/C38C del 10/11/2021).

**Denominazione della rete: CONVENZIONE GENERALE CON  
IL COMUNE DI FOLIGNANO (AP)**

---



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Approfondimento:

---

Impegno condiviso tra scuola ed Ente locale che prevede un supporto del Comune per l'attivazione e la realizzazione di corsi di "Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa" nelle scuole del territorio di Folignano (Prot. 8379/C38b del 27/08/2021).

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE COMUNE DI FOLIGNANO PER LA GESTIONE DI PALESTRE E STRUTTURE PUBBL**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

Convenzione per la gestione di palestre e locali comunali per la realizzazione delle attività scolastiche e di quelle ludiche, sportive e culturali indirizzate a fruitori extrascolastici del territorio. (Prot. 8379/c38b del 27/09/2021).

## Denominazione della rete: ACCORDO DI GESTIONE DELL'ORATORIO PARROCCHIALE DI PIANE DI MORRO (AP)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Approfondimento:

---

Accordo con il comune di Folignano e la Parrocchia Santa Lucia di Piane di Morro- Folignano per la gestione condivisa dei locali dell'oratorio di Piane di Morro che ospita, temporaneamente, i plessi della scuola d'infanzia e primaria dell'Istituto.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI TERAMO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

Convenzione per ospitare tirocinanti sul Sostegno, cioè figure in formazione nel settore educativo che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola (questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010)

Prot. n. 1537/VII.5 del 26/1/2021.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI MACERATA – Scienze della Comunicazione**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante per tirocinante

## Approfondimento:

---



Prot. n. 3056/VII.5 del 22/02/2022.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'IMPRESA SOCIALE CASACEFE CON IL COMUNE DI FOLIOGNANO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Convenzione per la gestione linguistico-culturale per alunno Hoxha Bilal – Prot. n. 4589/II del 24/3/2022.



## Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE COSE DI QUESTO MONDO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Convenzione per il servizio di mediazione linguistica a favore dell'alunno Habriel Iannetti.

Prot. n. 5003/II.9 del 31/3/2022.

### Denominazione della rete: **PARTENARIATO REGIONE MARCHE PER IL PROGETTO "FACCIAMO PARTE"**

---



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PATNER

## Approfondimento:

---

"GIOVANI REPORTER CITTADINI". – ACLI ASCOLI PICENO.

Prot. n. 6180 del 28/4/2022

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE "PROGRAMMA FRUTTA NELLE SCUOLE"**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

- Risorse materiali

#### Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Approfondimento:

a.s. 2021/2022

Prot. n. 7588/II.9 del 31/5/2022



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2020/2021 (Piano Formazione Nazionale) INFANZIA: Sistema 0-6**

Realizzazione del sistema educativo integrato della nascita fino ai 6 anni (DL 65/2017).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti referenti e docenti aderenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

USR Marche

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: Corso di introduzione al coding livello base**

Rivolto ai docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria: introduzione al concetto di coding; utilizzo di software gratuiti per muovere i primi passi nel mondo della programmazione; opportunità didattiche dei prodotti Makeblock e più in generale dei robot educativi per la prima infanzia.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: Corso di introduzione al coding livello intermedio**

---

Corso rivolto ai docenti della scuola Secondaria di I grado: robotica e pensiero computazionale della prima adolescenza. Approfondimento delle possibilità didattiche dei kit Lego Education, realizzazione, programmazione e opportunità educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN**

---



## SERVIZIO A.S. 2022/2023: Corso intermedio di didattica con i Pannelli interattivi Promethean,

Corso di formazione rivolto ai docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado: approfondimento delle funzioni didattiche delle Smart Board Promethean, studio di software didattici dedicati quali ClassFolw e ActiveInspire e del software libero nell'uso delle SmartBoard

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: Introduzione all'uso dei software liberi OpenOffice e LibreOffice,

Corso di formazione rivolto a tutto il personale docente e non docente: primo approccio alle suite Open Office e Libre Office, analisi approfondita dei software di scrittura e calcolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: CAFFE' DIGITALE**

Incontri di condivisione di autoformazione sulle risorse digitali e il loro utilizzo nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti interni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: foRMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: USO DELLA STAMPANTE 3D**

Formazione tecnica sulle potenzialità, l'uso e il software specifico della stampante 3D presente nell'atelier creativo dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: Corso Taglio laser**

Formazione tecnica sulle potenzialità, l'uso specifico del taglio laser presente nell'atelier creativo dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REGIONALE DOCENTI IN SERVIZIO: COORDINATORI PEDAGOGICI.**

Formazione e aggiornamento unitario di tutti i coordinatori pedagogici operanti nella Regione Marche.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Coordinatore pedagogico d'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

USR Marche

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2020/2021 (Piano Formazione Nazionale) INFANZIA: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Corso di formazione rivolto agli insegnanti della scuola dell'Infanzia per la gestione efficace della Didattica Digitale Integrata (DDI).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN**



## SERVIZIO A.S. 2020/2021 (Piano Formazione Nazionale) INFANZIA: EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

---

Corso di formazione volto all'esplorazione emotiva e culturale e all'acquisizione della consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2021/2022 (Piano Formazione Nazionale) INFANZIA: AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA

---

Corso di formazione incentrato sulla responsabilità amministrativa, dirigenziale e disciplinare dei docenti dell'infanzia.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti referenti e docenti aderenti



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2021/2022 (Piano Formazione Nazionale) INFANZIA: Sistema integrato 0-6**

Realizzazione del sistema educativo integrato della nascita fino ai 6 anni (DL 65/2017).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2021/2022 (Piano Formazione Nazionale) INFANZIA: EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

Corso di formazione sull'educazione alla lettura rivolto a insegnanti della scuola dell'Infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

---

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: Corso di formazione sul nuovo PEI**

---

Corso rivolto ai docenti di sostegno organizzato dalla prof.ssa referente dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

---

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: Corso sulla sicurezza informatica**

---

Corso di formazione, realizzato in collaborazione con il M.A.S.C.I. ( Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) rivolto a tutti i docenti dell'Istituto.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' - IL BAMBINO CHE ASCOLTA.

Fin dalla nascita del Patto educativo di corresponsabilità dell'istituto ogni anno si sono svolte formazioni a sfondo psico pedagogico per docenti e genitori volte a creare linguaggi e strategie comuni nell'educazione dei bambini. Queste formazioni sono state rivolte soprattutto a docenti e genitori delle classe iniziali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialita'
- Risultati a distanza
  - Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialita'

Destinatari

Docenti coordinatori e genitori delle classi prime della scuola  
Primaria



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2021/2022: Azioni di prevenzioni e contrasto al bullismo/cyberbullismo**

---

Corso di formazione rivolto a tutti i docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto volto all'individuazione di azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: CORSO DI FORMAZIONE E**

---



## AGGIORNAMENTO ASPP

---

Formazione sulla sicurezza da normativa

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

---

Formazione sulla sicurezza da normativa

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

DOCENTI INCARICATI

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PRONTO SOCCORSO**

---

E AGGIORNAMENTO PRONTO SOCCORSO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA ART.36**

---

Formazione sulla sicurezza da normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: INFORMATIVA SULLA SICUREZZA ART.37**

---

Formazione sulla sicurezza da normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2022/2023: MOVIMENTO DAI 3 AI 5 ANNI: ESPERIENZE LUDICO-MOTORIE DI APPRENDIMENTO.**

---

Corso di aggiornamento per la scuola dell'infanzia sul movimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Formazione di Scuola/Rete

USR Marche



## Piano di formazione del personale ATA

### PASS WEB PER POSIZIONI ASSICURATIVE DEL PERSONALE

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

### SICUREZZA: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

### INFORMATIVA SULLA SICUREZZA ART.36

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

## INFORMATIVA SULLA SICUREZZA ART.36

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## SICUREZZA: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## FORMAZIONE SULLA SICUREZZA ART.37

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Destinatari Personale Amministrativo

## FORMAZIONE SULLA SICUREZZA ART.37

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PRONTO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PRONTO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE 1°MODULO

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE 1°MODULO

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE 1°MODULO

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## DELIBERA E PROCEDURE PER SELEZIONARE GLI ESPERTI ESTERNI DOPO IL DI 129/2018: COME GESTIRE CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE SENZA FARE CONFUSIONE CON GLI APPALTI

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

## DELIBERA E PROCEDURE PER SELEZIONARE GLI ESPERTI

---



## **ESTERNI DOPO IL DI 129/2018: COME GESTIRE CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE SENZA FARE CONFUSIONE CON GLI APPALTI**

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## **DELIBERA E PROCEDURE PER SELEZIONARE GLI ESPERTI ESTERNI DOPO IL DI 129/2018: COME GESTIRE CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE SENZA FARE CONFUSIONE CON GLI APPALTI**

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Dirigente Scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## **ATTIVITÀ' NEGOZIALE - GLIU ACQUISTI DIGITALI.**

---



## **FACOLTA', OBBLIGHI E NUOVI MERCATI: CONSIP, MEPA E SERVIZI CLOUD DOPO LE NUOVE REGOLE DI APRILE 2019 E IL DECRETO CD. SBLOCCA CANTIERI**

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

## **ATTIVITÀ' NEGOZIALE - GLIU ACQUISTI DIGITALI. FACOLTA', OBBLIGHI E NUOVI MERCATI: CONSIP, MEPA E SERVIZI CLOUD DOPO LE NUOVE REGOLE DI APRILE 2019 E IL DECRETO CD. SBLOCCA CANTIERI**

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

## **ATTIVITÀ' NEGOZIALE - GLIU ACQUISTI DIGITALI.**

---



## **FACOLTA', OBBLIGHI E NUOVI MERCATI: CONSIP, MEPA E SERVIZI CLOUD DOPO LE NUOVE REGOLE DI APRILE 2019 E IL DECRETO CD. SBLOCCA CANTIERI**

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Dirigente Scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## **CORSO DI FORMAZIONE APDS (ADDETTO PULIZIA DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE)**

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **INFO/FORMAZIONE DI BASE PER LAVORATORE EMERGENZA COVID-19**

---

**Organizzazione****Piano di formazione del personale ATA**

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **INFO/FORMAZIONE DI BASE PER LAVORATORE EMERGENZA COVID-19**

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **INFO/FORMAZIONE DI BASE PER LAVORATORE EMERGENZA COVID-19**

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola